



VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 2-2026



Seduta del 25 febbraio 2026



Il giorno 25 febbraio 2026, alle ore 9.30, a seguito di convocazione e ordine del giorno prot. n. 7.706 del 20 febbraio 2026 si è riunito, in presenza, presso la Sala Consiglio del Nuovo Rettorato (ex SAT) – Via Re David 200, Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbale seduta precedente

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

1. Aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo.
2. Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali dell'Ateneo nonché nel Consiglio di Amministrazione dell'A.di.s.u. Puglia, per il biennio accademico 2026/2028.

DOCENTI

3. Chiamata docenti.
4. Avvio procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere.
5. Attivazione procedura per l'attribuzione di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010. Parere.

SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA

6. Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento 2026.
7. Unicore 8.0 Bando di selezione Poliba.
8. Regolamento di ammissione agli anni successivi al primo dei corsi di laurea triennali in ingegneria per l'a.a. 2026/2027.

EVENTI E PATROCINI

9. Richiesta Patrocini.

DIDATTICA

10. Percorso formativo BINP4VENTURE – INNOVATION FACTORY: DAI TALENTI ALLE SOLUZIONI” - Edizione 2026 nell'ambito del progetto "Patto Territoriale sistema universitario pugliese".
11. Diplomi di conseguimento Master e Dottorato di Ricerca: approvazione caratteristiche template.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

12. Accordo tra Acquedotto Pugliese S.p.a. e Politecnico di Bari per condivisione di dati di indagine e monitoraggio e collaborazione in analisi relative all'infrastruttura idraulica dell'acquedotto Ofanto, interessata da dissesto da frana in corrispondenza del versante Pisciole-Arconcello, nel territorio del comune di Melfi (PZ). Proponente prof.ssa Federica Cotecchia.



13. Protocollo d'intesa tra Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ETS e Politecnico di Bari per "Collaborazione nell'ambito dell'iniziativa Ecosistema Futuro". Proponente prof. Michele Dassisti.
14. Framework agreement tra Politecnico di Bari e Bonfiglioli Consulting USA. Proponente prof.ssa Ilaria Giannoccaro.
15. Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e CONTACT ITALIA S.p.A.. Proponente prof. Mario Carpentieri.
16. Modifiche dello Statuto del Distretto Agroalimentare Regionale società consortile a responsabilità limitata", in breve anche "D.A.Re. S.c.r.l.". Parere.
17. Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e il Nuovo Comitato Organizzatore della XX^a Edizione dei Giochi del Mediterraneo -Taranto 2026. Proponente prof. Tommaso Di Noia.
18. Falling Walls Lab in Italia 2026. Adesione del Politecnico di Bari all'iniziativa. Proponente prof. Antonio Messeni Petruzzelli. Parere.
19. Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 per il prosieguo delle attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie emergenti applicate a contesti urbani, già avviate all'interno del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub" da sottoscrivere tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e Comune di Bari. Referente prof. Michele Ruta.

PERSONALE TAB

20. Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali - parere.

Il Senato Accademico è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Umberto FRATINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
Dott. Enrico BRIGHI Direttore generale	✦		
Prof. Michele RUTA Prorettore vicario	✦		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✦		
Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		✦	
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		✦	
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	✦		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)	✦		
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✦		
Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)	✦		
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	✦		
Prof. Luca DE CICCO Professore associato	✦		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	✦		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✦		
Sig. Luigi D'ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✦		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✦		

Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	◆		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti	◆		
Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	◆		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti		◆	

Alle ore 9:45 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore, il Prorettore Vicario, il Direttore Generale ed i Senatori Accademici: Attivissimo, Balacco, Cassano, Damiani, De Cicco, D'Elia, Devillanova, Giglietto, Losacco, Martino, Matarrese, Morano, Prudenzano mentre risultano assenti i senatori prof.ssa Ilaria Giannoccaro, Prof. Francesco De Filippis ed il sig. Daniele Montemurro.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Direttore generale dott. Enrico Brighi coadiuvato dal sig. Giuseppe Cafforio, dalla dott.ssa Silvia Visconti, dalla dott.ssa Rosa Dioguardi dell'Ufficio Organi Collegiali e Flussi documentali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore aggiorna il Consiglio rispetto al noto DM relativo al piano straordinario per i ricercatori a tempo determinato (RTT).

Informa che, il Direttore Generale del MUR, prof. Mancini, ha comunicato ufficialmente due elementi rilevanti e positivi per il nostro Ateneo.

Il primo riguarda le proroghe dei contratti dei ricercatori PNRR, in particolare è confermato il requisito essenziale - per l'accesso ai concorsi- dell'aver svolto un triennio come ricercatore PNRR a tempo determinato, con cessazione del rapporto al termine del triennio, a prescindere dall'eventuale proroga del contratto prevista nel 2025 o nel 2026.

Il Rettore prosegue evidenziando un secondo aspetto rilevante. Poiché si tratta di un piano straordinario, è stato finalmente riconosciuto che esso opera in deroga alla normativa ordinaria. Di conseguenza, non si applica la disposizione dell'art. 1-bis della legge 240/2010.

Rimane pertanto confermato quanto già discusso:

- le posizioni saranno attribuite tramite decreto ministeriale;
- al momento non vi è ancora una comunicazione definitiva del numero di posti assegnati all'Ateneo.

Il Rettore informa il consesso che è stato definitivamente finalizzato, presso la sede dell'A.Ra.N., il Contratto relativo alla sequenza contrattuale per i tecnologi a tempo indeterminato ex art. 24-ter della legge n. 240/2010, di cui all'art. 178, comma 1, lett. e), del CCNL 18 gennaio 2024, che introduce la figura del personale tecnologo a tempo indeterminato delle Università, introdotta dal decreto-legge n. 36/2022 ("ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza"), che ha modificato l'articolo 24-ter della legge n.240/2010.

Il tema dell'assunzione di tali figure è attualmente oggetto di discussione con l'ufficio delle relazioni sindacali, perché si effettuino tutte le necessarie verifiche per la costituzione di un fondo ad hoc per queste figure.

Il Rettore comunica l'avvenuto completamento dei lavori per il rifacimento del nuovo sito istituzionale del Politecnico di Bari, un progetto volto ad innovare l'immagine digitale e l'accessibilità dei servizi dell'Ateneo.

Cede, quindi, la parola al Direttore Generale, il Dott. Enrico Brighi, il quale prosegue introducendo il piano di attivazione che prevede due fasi distinte per garantire il pieno controllo della qualità dei contenuti.

Il Direttore Generale informa che, a partire dal 1° marzo 2026, il portale sarà reso disponibile in modalità preview per la sola consultazione interna, per un periodo di 20 giorni lavorativi. Tale fase consentirà alla comunità accademica di familiarizzare con la nuova interfaccia, segnalare eventuali refusi e formulare proposte migliorative.

Successivamente, a decorrere dal 1° aprile 2026, avverrà la pubblicazione ufficiale del portale e il suo conseguente lancio online.

Il Direttore informa che, nella fase attuale, saranno temporaneamente assenti soltanto due sezioni: l'"Albo Pretorio" e l'"Amministrazione Trasparente". Si tratta di mini-portali dotati di una propria autonomia strutturale e funzionale che, per questo motivo, saranno integrati e agganciati al portale principale in un momento successivo. Su tali sezioni sono infatti in corso specifiche attività di test.

Il Direttore prosegue evidenziando che il progetto complessivo è di notevole rilevanza e ha avuto avvio ben prima del suo insediamento; a lui è stata affidata la delicata fase di go-live, che rappresenta il momento culminante del lavoro di ricostruzione e riqualificazione sin qui svolto.

Il progetto si fonda sulla definizione di un'architettura dell'informazione che rispecchi la struttura tipica dei portali istituzionali di un Ateneo pubblico, quale è il nostro, pur tenendo conto delle specificità che lo caratterizzano. L'aspetto centrale da sottolineare è che l'intervento mira a mantenere le informazioni costantemente "allineate" attraverso una loro corretta classificazione, così da garantire un'esperienza di navigazione efficace e positiva per lo studente, il cittadino o

chiunque interagisca con il portale.

È inoltre importante sottolineare che il portale costituisce, inevitabilmente, la radiografia di ciò che avviene all'interno dell'Ateneo. Per evitare aspettative non realistiche, il Direttore ritiene opportuno precisare sin da ora che il portale restituirà un'immagine fedele della situazione organizzativa attuale: tutto ciò che nei processi interni risulta non efficiente tenderà, prima o poi, a emergere anche nella rappresentazione online.

Nonostante in questa fase si stiano compiendo tutti gli sforzi necessari per presentarne la versione più curata possibile, eventuali disomogeneità o incoerenze interne finiranno comunque, nel tempo, per riflettersi sul portale.

Il Direttore prosegue la presentazione del nuovo portale di Ateneo attraverso la proiezione di slides sintetiche ed efficaci, messe a disposizione del consesso, che illustrano il percorso intrapreso, le attività già svolte e quelle programmate per le fasi successive.

Evidenzia, inoltre, un aspetto specifico relativo all'orientamento: le informazioni attualmente disponibili nelle varie sezioni dedicate confluiranno progressivamente nel nuovo portale, così da garantirne una gestione più ordinata e un accesso più immediato da parte degli utenti, con la graduale dismissione di "orientami".

Da parte nostra, è necessario cooperare in maniera sinergica, compiendo un significativo sforzo per rendere omogenei tutti i processi e garantire un'informazione facilmente fruibile, immediata e realmente a portata di "click".

Anche la mappatura degli strumenti, dei laboratori, delle grandi attrezzature e dei team di ricerca consentirà di disporre rapidamente di tutte le informazioni utili per comprendere chi svolge determinate attività, con quali competenze e con quale infrastruttura può operare. Tale integrazione informativa rappresenta un elemento essenziale per costruire un ecosistema digitale coerente, trasparente e pienamente accessibile.

In sostanza, il progetto presenta una duplice finalità: da un lato, l'esigenza estetica di curare la presentazione del nostro Ateneo, assicurando un'immagine coordinata, moderna e riconoscibile; dall'altro, la necessità di garantire un sistema informativo adeguatamente organizzato e costantemente aggiornato sullo stato dell'arte delle attività istituzionali.

A tal fine, è in fase di redazione una direttiva che sarà seguita dalla predisposizione di un apposito regolamento, finalizzato a favorire l'adozione delle linee guida già condivise con l'Ufficio per la Transizione Digitale. Tale quadro normativo permetterà di assicurare uniformità, coerenza e continuità nella gestione dei contenuti e nei processi di aggiornamento del portale.

Il Dott. Enrico Brighi, dopo aver illustrato in modo esaustivo tutti gli aspetti del piano di avvio e sviluppo del nuovo portale istituzionale, ringrazia il Prorettore Vicario, Prof. Michele Ruta, invitandolo a prendere la parola per esprimere il proprio contributo.

Il Prof. Ruta prosegue la narrazione introducendo il progetto dedicato alla digitalizzazione dell'URP, realizzato attraverso "Zoe", l'assistente intelligente progettato per rispondere ai quesiti relativi alla vita universitaria.

"Zoe" è alimentato esclusivamente da fonti di dati interne e quindi certificate, a garanzia dell'affidabilità delle informazioni fornite. È stato sviluppato utilizzando un modello di linguaggio (LLM) elaborato internamente dal nostro Ateneo, che consente il pieno controllo e la verifica della qualità delle risposte generate.

Attualmente, il modello raggiunge un tasso di precisione di circa il 99%, un risultato particolarmente elevato se confrontato con gli standard conseguiti da altri Atenei.

L'obiettivo è, soprattutto, quello di costruire e diffondere una conoscenza condivisa anche dei processi amministrativi. Si tratta di una sfida significativa di riqualificazione che – sottolinea il Direttore Generale – egli intende affrontare insieme all'intero consesso, e che riguarda in generale tutta la Pubblica Amministrazione.

In particolare, la sfida consiste nella capacità futura dell'Ateneo di superare i limiti legati all'età anagrafica del personale, ai pensionamenti, al turnover e ad altre criticità analoghe, attraverso la creazione e la condivisione di un patrimonio di conoscenze stabile, strutturato e accessibile. Un patrimonio capace di rimanere solido all'interno della comunità accademica e di permeare ogni processo, ogni ufficio e ogni attività istituzionale.

Il Direttore Generale torna sul tema della riqualificazione del portale di Ateneo, sottolineando come essa non rappresenti una semplice operazione di restyling, bensì un intervento sostanziale volto a garantire allo studente – o a qualsiasi utilizzatore – una vera e propria esperienza di navigazione. L'obiettivo è permettere, ad esempio, di partire agevolmente dalla pagina di un Dipartimento e proseguire consultando in modo naturale e immediato l'offerta formativa ad esso associata; allo stesso modo, l'utente deve poter ottenere il medesimo risultato partendo direttamente dalla home page di Ateneo, senza dover necessariamente transitare dalle sezioni dei singoli Dipartimenti.

Analogamente, il nuovo portale dovrà consentire di esplorare agevolmente le attività di ricerca e i settori culturali dell'Ateneo, permettendo all'utente di "atterrare" sul Dipartimento che svolge una determinata attività scientifica. E, in modo inverso, dovrà rendere possibile partire da un Dipartimento, analizzare una specifica attività di ricerca e scoprire l'esistenza di altri Dipartimenti che operano nello stesso settore culturale.

Si tratta di far nascere i percorsi all'interno di un ecosistema integrato, che consenta di progettarli e analizzarli insieme.

Da ciò deriva l'esigenza di predisporre dei template comuni, che saranno utilizzati come base per un vero e proprio censimento di tutti i portali attualmente esistenti, con particolare attenzione ai micro-portali che oggi orbitano come satelliti distanti rispetto al portale istituzionale. Tali micro-portali saranno progressivamente ricondotti e integrati nel portale di Ateneo.

Per quanto riguarda invece i portali dei Dipartimenti, essi non saranno inglobati nel portale principale: rimarranno dei portali satellite, ma saranno sottoposti a un processo di revisione sia dei contenuti sia dell'estetica, al fine di renderli omogenei tra loro. Tale omogeneità non dovrà riguardare soltanto il look & feel, ma soprattutto – come già evidenziato

– la percezione dell'utente, grazie a una necessaria e adeguata profilazione dello stesso.

Si ritiene necessario, al fine di preservare l'univocità e la coerenza del corpus informativo dell'Ateneo, garantire un'evoluzione e un aggiornamento del portale che non ne alterino la struttura e l'identità già poche settimane dopo la sua pubblicazione. L'intenzione è dunque quella di definire criteri e un protocollo generale di aggiornamento dei contenuti che permettano al portale di mantenere nel tempo l'impostazione prevista al momento del rilascio, scoraggiando qualsiasi forma di personalizzazione arbitraria o la libera pubblicazione di contenuti in qualunque formato, dimensione o stile.

Tali contenuti saranno soggetti al vaglio del Direttore Generale, al fine di assicurare un controllo costante sul mantenimento del look & feel e della coerenza complessiva dell'architettura del portale.

In questa prospettiva, il Direttore anticipa che, entro il primo semestre 2026, sarà predisposto un regolamento per l'utilizzo, la gestione e la manutenzione del portale di Ateneo.

Il Direttore conclude il suo intervento rammentando l'Ateneo sta perseguendo un percorso di profilazione improntato alla massima chiarezza e trasparenza. In questo contesto, la varietà di carte intestate attualmente utilizzate dai diversi uffici dovrà lasciare spazio a un unico brand di Ateneo, capace di rappresentarci verso l'esterno come un'istituzione unitaria e coerente.

Il Rettore riferisce in merito alla richiesta pervenuta dagli studenti relativa alla possibilità di partecipare alle prossime votazioni referendarie che si terranno nelle giornate del 22 e 23 marzo 2026, in particolare di consentire di seguire le lezioni in modalità remota. Seguirà l'emissione di un corrispondente decreto rettorale, con facoltà di adesione da parte delle varie strutture di Ateneo interessate.

Il Rettore riferisce in merito alla necessità che si proceda a nuove elezioni per la nomina del nuovo rappresentante dei Ricercatori, in sostituzione del prof. Guido Violano, dando mandato agli uffici competenti di indire le procedure all'uopo necessarie.

Il Rettore informa i componenti del Senato Accademico che è in corso un approfondimento istruttorio, avviato d'ufficio, in merito alle modalità di gestione delle posizioni di ricerca e alle diverse forme di reclutamento attualmente in uso presso l'Ateneo.

Premette che, per quanto attiene al dottorato di ricerca, il quadro normativo risulta chiaro e non presenta criticità. Le perplessità riguardano, invece, le figure professionali successive al conseguimento della laurea magistrale e del dottorato, per le quali la disciplina vigente appare ancora in fase di consolidamento. A questo proposito, ricorda che l'articolo 22 della Legge 240/2010 individua in modo puntuale le figure professionali reclutabili a fini di ricerca o a supporto dell'attività di ricerca: ogni fattispecie contrattuale che esuli da tale perimetro deve essere attentamente valutata.

A riguardo il Rettore segnala un ampio utilizzo di reclutamento a vario titolo per attività di ricerca la cui numerosità appare troppo ampia se rapportata alla dimensione dell'Ateneo.

RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone i seguenti decreti rettorali all'attenzione del Consesso per la relativa ratifica:


D.R. n. 1073 del 06/10/2025;

D.R. n. 1127 del 17/10/2025.

D.R. n. 155 del 17/02/2026;

Il Senato accademico, all'unanimità ratifica.

Il Rettore dà lettura della informativa pervenuta.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 1 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo

Nell'ottobre del 2023 è stata consegnata, in ottemperanza del [PIAO 2023/2025](#), proposta di aggiornamento del ["Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari"](#) (d.r. n. 582 del 28 settembre 2018) alla recente riforma dell'art. 54 (["Codice di Comportamento"](#)) del d.lgs. n. 165/2001 recata dall'art. 4 del decreto-legge n. 36/2022 (c.d. ["decreto pnrr 2"](#)), convertito dalla legge n. 79/2022, che ha:

- previsto l'inserimento *"...una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione."* nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e in quelli delle singole amministrazioni chiamati a specificare i doveri minimi fissati dal primo in ragione delle peculiarità, dell'assetto gestionale e del contesto (co. 1 bis);
- disposto che *"Le pubbliche amministrazioni prevedono lo svolgimento di un ciclo formativo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in ogni caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori, nonché di trasferimento del personale, le cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico."* (co. 7 secondo periodo).

Conseguentemente, il d.p.r. 13 giugno 2023, n. 81, ha modificato il [Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici](#) (d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62), introducendo:

- l'art. 11 bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche);
- l'art. 11 ter (Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media);
- all'art. 12 co. 1 (Rapporti con il pubblico), la previsione che il dipendente nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica operi *"...in ogni caso orientando il proprio comportamento alla soddisfazione dell'utente."*;
- all'art. 12 co. 2, la previsione secondo la quale il dipendente debba astenersi da dichiarazioni *"... che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica."*, salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali;
- all'art. 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti), commi 4, 4 bis, 5 e 7 misure che responsabilizzano ulteriormente la dirigenza.

La revisione del Codice Nazionale comporta l'obbligo in capo alle Amministrazioni Pubbliche di procedere al corrispondente aggiornamento del proprio codice di comportamento.

L'iter di revisione del Codice di Ateneo, che discende dal combinato disposto recato dagli artt. 54 co. 5 del d.lgs. n. 165/2001, 81 co. 7 lett. a) del CCNL *"Istruzione e Ricerca"* 2019/2021 e 12 co. 2 lett. b) dello Statuto di Ateneo, è il seguente:

1. procedura aperta alla partecipazione;
2. parere obbligatorio del Nucleo di Valutazione;
3. informazione sindacale;
4. parere non obbligatorio dei Dipartimenti e del Consiglio degli Studenti
5. parere obbligatorio del Consiglio di Amministrazione;
6. approvazione del Senato Accademico.

Il progetto di aggiornamento del Codice di Ateneo è stato sottoposto a [consultazione pubblica on line](#), mediante apposito avviso pubblicato in data 4 marzo 2024 sul Portale di Ateneo, rivolta alla Comunità Accademica e al Personale delle Imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Ateneo.

Con nota prot. n. 25334 del 10 luglio 2024 è stato richiesto parere al Nucleo di Valutazione che, nella seduta del 12 luglio u.s., si è così espresso:

- "... Il NdV esaminata la documentazione, di cui si apprezza la completezza e la chiarezza, e verificato il puntuale recepimento delle modifiche normative introdotte dal D.P.R. 81/2023, nonché la coerenza dell'intero progetto, esprime parere favorevole all'aggiornamento del "Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari..."

Con nota prot. n. 25356 del 10 luglio 2024 è stata resa informazione sindacale.

Con le note prot. nn. 33384, 33387, 33390, 33392, 33397 e 333402 del 18 settembre 2024, i Dipartimenti e il Consiglio degli Studenti sono stati invitati ad esprimere parere che ha natura non obbligatoria ossia non costituisce condizione di procedibilità.

Con nota prot. n. 36317 dell'8 ottobre 2024, il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", ha espresso parere favorevole.

Con nota prot. n. 43010 del 21 novembre 2024, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e del Territorio (DICATECH) ha espresso parere favorevole.

Con nota prot. n. 43650 del 26 novembre 2024, il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ARCOD) ha espresso parere favorevole.

Con nota prot. n. 47151 del 17 dicembre 2024, il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) ha espresso parere favorevole, con alcune osservazioni.

Con nota prot. n. 385 dell'8 gennaio 2025, il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole.

Con nota prot. n. 51684 del 29 dicembre 2025, il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), ha espresso parere favorevole, con alcuni suggerimenti, dopo aver rinviato per due volte l'esame della questione, nutrendo forti perplessità circa il rispetto del pluralismo: era stato ritenuto opportuno attendere il parere del DEI.

Con riferimento alle preoccupazioni espresse dal DEI e dal DMMM circa i rischi per il pluralismo, occorre effettuare le seguenti considerazioni:

- a. diverse disposizioni del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici hanno un evidente tenore autoritario, si pensi ai commi 2 ("L'utilizzo degli account istituzionali ... non può in alcun modo compromettere ... la reputazione dell'amministrazione...") e 3 ("E' vietato l'invio di messaggi di posta elettronica che siano oltraggiosi...") dell'art. 11 bis, al comma 2 dell'art. 11 ter ("In ogni caso il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o dell'amministrazione pubblica in generale.") e al comma 2 dell'art. 12 ("Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione o che possano nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o dell'amministrazione pubblica in generale.");
- b. pur tuttavia, le disposizioni in questione, non possono che essere interpretate ed applicate secondo la Costituzione e quindi, in particolare, nel rispetto della partecipazione democratica (art. 3), della libertà e segretezza della corrispondenza (art. 15), della libertà di espressione (art. 21), della libertà di insegnamento e di ricerca e dell'autonomia universitaria (artt. 33), nonché della libertà sindacale (art. 39), trattandosi di norme regolamentari attuative di una norma di legge ordinaria, l'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;
- c. con una operazione simbolico/valoriale, piuttosto che giuridico/pratica, si potrebbe inserire nel preambolo del Codice Ateneo un quarto considerando del seguente tenore: "Il presente Codice è interpretato e applicato secondo buona fede e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali sancite dalla Costituzione ed in particolare degli artt. 3, 15, 21, 33 e 39, nonché dei principi previsti dallo Statuto di Ateneo".

Per quanto concerne le restanti osservazioni del DEI e DMMM, occorre evidenziare che il presente progetto di aggiornamento del Codice di Ateneo, che ha superato il prescritto vaglio del NdV e della consultazione pubblica, è stato intenzionalmente circoscritto alla riforma del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, in quanto l'urgenza dell'aggiornamento del Codice di Ateneo imposta dalla legge e la evidente delicatezza della materia, già nel 2023 (anno della riforma e del progetto), raccomandavano di rinviare ogni eventuale più ambizioso intervento ad un lavoro organico, ponderato e aperto alla partecipazione, da effettuarsi in un momento successivo.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 gennaio 2026, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo, con l'inserimento dell'espressione "e le mailing list" all'art. 24 bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche), co. 2, dopo le parole "L'utilizzo delle tecnologie informatiche, ivi inclusi gli account istituzionali".

Per cui l'art. 24 bis, co. 2, risulta così riformulato:

"L'utilizzo delle tecnologie informatiche, ivi inclusi gli account istituzionali e le mailing list, messe a disposizione dall'Ateneo, è consentito per i soli fini connessi all'attività lavorativa o ad essa riconducibili e non può in alcun modo compromettere la sicurezza o la reputazione dell'Ateneo."

Il Rettore sottopone all'esame del Senato il testo emendato.

Il Rettore quindi apre la discussione.

Il Rettore cede la parola al Sig. D'Elia, il quale propone la seguente integrazione all'art. 24 bis rubricato *Utilizzo delle tecnologie informatiche*, e precisamente, al primo capoverso che così recita: "...L'Ateneo, attraverso i propri responsabili di struttura, è tenuto a svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati...", proponendo il seguente emendamento: "...L'Ateneo, **anche** attraverso i propri responsabili di struttura, è tenuto a svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati...".

Al termine della discussione, il Senato Accademico è chiamato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;




- VISTO l'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e in particolare i commi 1 bis e 7, secondo periodo, introdotti dall'art. 4 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36 (c.d. "*decreto pnrr2*"), convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il d.p.r. 13 giugno 2023, n. 81 che ha aggiornato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62) in seguito alla riforma dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari (d.r. n. 455 del 12 aprile 2024) e in particolare l'art. 12 co. 2 lett. b);
- VISTO il "*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*" (d.r. 28 settembre 2018, n. 582)
- VISTO l'art. 81 co. 7 lett. a) del CCNL "Istruzione e Ricerca" 2019/2021;
- VISTO il progetto aggiornamento, alla recente riforma, del Codice di Ateneo elaborato, in ottemperanza al PIAO 2023/2025, consegnato con e-mail del 17 ottobre 2023 dal Dirigente per gli Affari Generali, Servizi Bibliotecari e Legali e dal Responsabile dell'allora Ufficio Studi e Qualità della Normazione (ora Ufficio Normazione, ricollocato nella Direzione – Unità in staff per i Servizi Generali del Rettorato e della Direzione Generale);
- PRESO ATTO che il progetto di aggiornamento del Codice di Ateneo è stato sottoposto a consultazione pubblica on line, mediante apposito avviso pubblicato in data 4 marzo 2024 sul Portale di Ateneo, rivolta alla Comunità Accademica e al Personale delle Imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Ateneo;
- VISTA la nota prot. n. 25356 del 10 luglio 2024, con la quale è stata resa informazione sindacale in merito al progetto di aggiornamento;
- VISTO il parere favorevole reso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 12 luglio 2024 in merito al progetto di aggiornamento;
- VISTE le note prot. nn. 33384, 33387, 33390, 33392, 33397 e 33402 del 18 settembre 2024, con le quali è stato richiesto parere ai Dipartimenti e al Consiglio degli Studenti;
- CONSIDERATO che il parere dei Dipartimenti e del Consiglio degli Studenti, ha natura non obbligatoria ossia non costituisce condizione di procedibilità;
- VISTA la nota prot. n. 36317 dell'8 ottobre 2024, con la quale il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", ha espresso parere favorevole;
- VISTA la nota prot. n. 43010 del 21 novembre 2024, con la quale il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Edile e del Territorio (DICATECH) ha espresso parere favorevole;
- VISTA la nota prot. n. 43650 del 26 novembre 2024, con la quale il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (ARCOD) ha espresso parere favorevole;
- VISTA la nota prot. n. 47151 del 17 dicembre 2024, il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM) ha espresso parere favorevole, con alcune osservazioni;
- VISTA la nota prot. n. 385 dell'8 gennaio 2025, con la quale il Consiglio degli Studenti ha espresso parere favorevole;
- VISTA la nota prot. n. 45493 del 18 novembre 2025, con la quale veniva sollecitato il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) a rilasciare parere che per ragioni di opportunità si era ritenuto comunque di acquisire;
- VISTA nota prot. n. 51684 del 29 dicembre 2025, il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), ha espresso parere favorevole, con alcuni suggerimenti;
- ATTESO che le preoccupazioni del DMMM e del DEI circa il tenore autoritario di alcune disposizioni cadono ove si consideri che le medesime debbano essere interpretate e applicate alla luce della Costituzione e segnatamente degli artt. 3, 15, 21, 33 e 39.;
- CONSIDERATO che l'urgenza dell'aggiornamento del Codice di Ateneo imposta dalla legge e la evidente delicatezza della materia, già nel 2023, raccomandavano di rinviare ogni eventuale più ambiziosa riforma ad un lavoro organico, ponderato e aperto alla partecipazione, da effettuarsi in un momento successivo;
- CONSIDERATO che Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 29 gennaio 2026, con riferimento al punto 1 all'O.d.g., ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di aggiornamento del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo, con l'inserimento dell'espressione "*e le mailing list*", all'art. 24 bis (Utilizzo delle tecnologie informatiche) co. 2, dopo le parole "*L'utilizzo delle tecnologie informatiche, ivi inclusi gli account istituzionali*";
- SENTITA la proposta di modifica presentata dal Sig. Luigi D'Elia all'art. 24 bis rubricato *Utilizzo delle tecnologie informatiche*, e precisamente, al primo capoverso dell'art. 24 bis che così recita: "*...L'Ateneo, attraverso i propri responsabili di struttura, è tenuto a svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati...*", da emendare in: "*...L'Ateneo, **anche** attraverso i propri responsabili di struttura, è tenuto a svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati...*".

All'unanimità,

DELIBERA

- di accogliere la modifica proposta e di approvare l'allegato progetto di aggiornamento del "*Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Bari*" (d.r. 28 settembre 20218, n. 582) che riporta in rosso le integrazioni proposte;
- di approvare la seguente integrazione all'art. 24 bis rubricato *Utilizzo delle tecnologie informatiche*, e precisamente, al primo capoverso che così recita: "...L'Ateneo, attraverso i propri responsabili di struttura, è tenuto a svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati...", che è così emendato: "...L'Ateneo, **anche** attraverso i propri responsabili di struttura, è tenuto a svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati...".

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 2 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali dell'Ateneo nonché nel Consiglio di Amministrazione dell'A.di.s.u. Puglia, per il biennio accademico 2026/2028

Il Rettore dà lettura della informativa pervenuta.

In ragione della scadenza delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali dell'Ateneo nonché nel Consiglio di amministrazione dell'A.di.s.u. Puglia, al 30 settembre 2026, è necessario procedere a indire l'elezione dei rappresentanti degli studenti, nello specifico, in seno al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio di Amministrazione dell'A.di.s.u. Puglia, alla Scuola di Dottorato, al Consiglio degli Studenti, ai Consigli di Dipartimento e al Comitato per lo sport universitario.

Il Regolamento del Politecnico di Bari per le elezioni delle rappresentanze studentesche, la cui ultima versione è stata emanata con D.R. n. 1278 del 18 novembre 2025, prevede all'art. 2 che: "Con l'atto di indizione delle elezioni, di cui all'art. 1, può essere stabilito, previo parere del Consiglio degli Studenti e del Senato Accademico, che queste si svolgano in modalità telematica, in modo che sia comunque assicurata la libertà e la segretezza del voto nonché la pubblicità dello scrutinio dei voti".

Il voto on line è stato introdotto da questo Ufficio nel Politecnico di Bari, con il coinvolgimento delle associazioni studentesche, in occasione delle elezioni per gli anni accademici 2020/2022 ed è stato utilizzato nelle successive tornate elettorali del 2022/2024 e 2024/2026.

L'utilizzo del modulo software GEA, integrato con ESSE3, e il sistema di voto elettronico uVote, sviluppati da Cineca, ha consentito di svolgere tutta la procedura interamente on line (dalla presentazione del nome e logo della lista alle liste dei candidati, dalla sottoscrizione delle stesse liste sino all'esercizio del voto) producendo un aumento dell'affluenza al voto con relativa diminuzione dell'astensionismo e, quindi, ha consentito uno snellimento delle operazioni di voto e un risparmio di tempo e delle risorse impiegate nell'allestimento delle elezioni in presenza cartacee.

Il sistema uVote è un sistema di voto e scrutinio elettronico fornito dal consorzio Cineca che garantisce anonimato e segretezza del voto, elevati requisiti di sicurezza e affidabilità, conformità alle raccomandazioni sull'e-voting del Comitato dei Ministri del Consiglio Europeo.

Il Consorzio Cineca ha per finalità istituzionale la produzione e lo sviluppo di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. Il Consorzio, nei propri ambiti di competenza, è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", in vigore dal 23 settembre 2016, indica quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa norma e, pertanto, si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16, comma 1 del citato D.lgs. 175/2016:

Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.

Pertanto, ai sensi della norma richiamata il Politecnico di Bari, in quanto ente consorziato, può affidare al Consorzio Cineca lo svolgimento di attività comprese nelle finalità consortili e con le modalità definite dallo Statuto.

In merito alla data di svolgimento delle votazioni, è consuetudine che si svolgano nella seconda metà del mese di maggio e, pertanto, si propone di svolgerle nei giorni 20 e 21 maggio 2026.

È stato chiesto, con nota del 3 febbraio 2026, parere al Consiglio degli Studenti, come previsto dell'art. 2 del Regolamento per l'elezione della rappresentanza studentesca.

Il Rettore quindi apre la discussione.

Al termine della discussione, il Senato Accademico è chiamato a deliberare

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico;

VISTO il Regolamento per l'elezione delle rappresentanze studentesche, emanato con D.R. n. 1278 del 18 novembre 2025, in particolare l'art. 2;

VISTO il Dispositivo n. 1 del 23/02/2026 del Consiglio degli Studenti;


UDITA la relazione del Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

- che le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi centrali e dipartimentali del Politecnico di Bari nonché nel Consiglio di Amministrazione dell'A.di.s.u. Puglia, per il biennio accademico 2026/2028, si svolgano in modalità on line utilizzando il modulo software GEA integrato con ESSE3 e il sistema uVote di Cineca;
- che le votazioni si svolgano nei giorni 20 e 21 maggio 2026, così come deliberato dal Consiglio degli studenti, con il dispositivo n. 1 del 23/2/2026 citato in premessa.

Alle ore 11,00 esce il prof. Damiani

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 3 OdG	DOCENTI	Chiamate Docenti

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- D.R. n. 112 del 9/02/2026 relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Michela Ceria, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MATH-02/B "Geometria" – codice PARUTDb.DMMM.25.16, indetta con D.R. n. 1362 del 9/12/2025.

Candidata chiamata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/02/2026: dott.ssa Michela CERIA.

- D.R. n. 113 del 9/02/2026, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Gianluca Orlando, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MATH-03/A "Analisi Matematica" – codice PARUTDb.DMMM.25.15, indetta con D.R. n. 1358 del 9/12/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management dell'11/02/2026: dott. Gianluca ORLANDO.

- D.R. n. 1443 del 31/12/2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel s.s.d. CEAR-09/A "Composizione architettonica e urbana", presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design (codice RUTDb.DARCOD.25.04), indetta con D.R. n. 770 del 26/06/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 55 del 15/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 29/01/2026: dott. Giuseppe TUPPUTI.

- D.R. n. 67 del 28/01/2026, relativo alla procedura pubblica di selezione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "junior"), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-09/A "Composizione architettonica e urbana" (codice RUTDa.DARCOD.25.09), indetta con D.R. n. 758 del 26/06/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 55 del 15/07/2025.

Candidato chiamato con Decreto del Direttore del Dipartimento Architettura, Costruzione e Design n. 46 del 12/02/2026: dott. Angelo Vito GRAZIANO.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", del "Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla chiamata deliberata, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO


- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per la per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 29/01/2026;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 11/02/2026;
- VISTO il decreto del Direttore del Dipartimento Architettura, Costruzione e Design n. 46 del 12/02/2026.

All’unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alle seguenti chiamate:

- dott.ssa Michela CERIA, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MATH-02/B “Geometria”;
- dott. Gianluca ORLANDO, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. MATH-03/A “Analisi Matematica”;
- dott. Giuseppe TUPPUTI, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia “senior”), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. “Composizione architettonica e urbana”;
- dott. Angelo Vito GRAZIANO, nel ruolo di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia “junior”), presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design e, nel s.s.d. “Composizione architettonica e urbana”.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 4 OdG	DOCENTI	Avvio di n. 4 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta dell'11/02/2026, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 2 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott.ssa Felicia DI LIDDO, nel s.s.d. CEAR-03/C “Estimo e Valutazione”;
- dott. Francesco TODARO, nel s.s.d. IMAT-01/A “Scienza e Tecnologia dei Materiali”;

Proseguendo, il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 29/01/2026, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 1 procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del seguente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott.ssa Anna CASTELLANO, nel s.s.d. CEAR-06/A “Scienza delle costruzioni”;

Ed ancora, il Rettore comunica che con Decreto n. 66 del 18/02/2026 il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ha autorizzato l'attivazione di n. 1 procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del seguente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott. Michele ROCCOTELLI, nel s.s.d. IINF- 04/A “Automatica”;

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Come anche precisato dal MIUR, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017, alla luce della Sentenza del Consiglio di Stato n° 5344 del 20/11/2017, la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, presuppone il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale di afferenza del Ricercatore stesso.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo”.

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,80 p.o. per il corrente anno 2026.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

- VISTA la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017 “Procedimento di chiamata ai sensi dell’art. 24, commi 5 e 6, legge n. 240/2010”;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nella seduta del 29/01/2026;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nella seduta dell’11/02/2026;
- VISTO il D.D.D. n. 66 del 18/02/2026 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione

All’unanimità

DELIBERA

Il parere favorevole all’avvio delle procedure valutative, ai sensi dell’art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott.ssa Felicia DI LIDDO, nel s.s.d. CEAR-03/C “Estimo e Valutazione”;
- dott. Francesco TODARO, nel s.s.d. IMAT-01/A “Scienza e Tecnologia dei Materiali”;
- dott.ssa Anna CASTELLANO, nel s.s.d. CEAR-06/A “Scienza delle costruzioni”;
- dott. Michele ROCCOTELLI, nel s.s.d. IINF- 04/A “Automatica”;



**Senato Accademico n. 2
del 25 febbraio 2025**

P. 5 OdG	DOCENTI	Attivazione procedure per l'attribuzione di contratto di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010. Parere
---------------------	----------------	--

In relazione al punto in oggetto, il Rettore riferisce quanto segue.

Con l'estratto p. 15.4 del verbale n. 1/2026, prot. n. 4278 del 2/02/2026, relativo alla seduta del 21/01/2026, il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, in riscontro alla richiesta del prof. Giulio Reina, ha deliberato l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di un contratto di ricerca per il s.s.d. IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine", dal tema di ricerca "Agricultural robotics for open-field monitoring of vegetables", a valere sui fondi del progetto "Progetto "AgRibot - Harnessing Robotics, XR/AR, and 5G for a New Era of Safe, Sustainable, and Smart Agriculture" - HORIZON-CL6-2024-GOVERNANCE-01 Action: HORIZON-RIA - Grant Agreement Project n. 101183158, CUP: D53C24003010006, di cui è Responsabile Scientifico il medesimo prof. Giulio Reina, fornendo, altresì, gli elementi utili alla predisposizione del bando di concorso.

Con D.D.D. 67 del 18/02/2026, prot. 7143 del 18/02/2026, il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in riscontro alla richiesta della prof.ssa Maria Cinefra, ha autorizzato l'attivazione della procedura selettiva per l'attribuzione di un contratto di ricerca per il s.s.d. IIND-01/D - "Costruzioni e Strutture Aerospaziali", dal tema di ricerca "Modellazione non lineare multicampo per strutture spaziali composite dispiegabili", a valere sui fondi del progetto Progetto ASI - SPACE IT UP!, CUP: D93C23001190006, di cui è Responsabile Scientifico la prof.ssa Caterina Ciminelli, fornendo, altresì, gli elementi utili alla predisposizione del bando di concorso.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle citate richieste del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management e del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010", emanato con D.R. n. 490 dell'8/04/2025;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 21/01/2026;

VISTO il D.D.D. 67 del 18/02/2026 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

All'unanimità

DELIBERA

Il parere favorevole all'attivazione:

- della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, nel s.s.d. IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine", a valere sui fondi del progetto "AgRibot - Harnessing Robotics, XR/AR, and 5G for a New Era of Safe, Sustainable, and Smart Agriculture";
- della procedura selettiva finalizzata all'attribuzione di n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, nel s.s.d. IIND-01/D - "Costruzioni e Strutture Aerospaziali", a valere sui fondi del Progetto ASI - SPACE IT UP!

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
--	--

P. 6 OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento 2026.
---------------------	--	--

Il Rettore informa che il Politecnico di Bari, unica realtà politecnica del Mezzogiorno, opera in un contesto territoriale caratterizzato da un persistente e significativo spopolamento demografico. Tale scenario, come evidenziato dai recenti rapporti ANVUR, risulta aggravato dalle ridotte percentuali di mobilità studentesca internazionale in ingresso.

In considerazione di ciò, il Rettore informa che è stato predisposto il Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento 2026, redatto in stretta correlazione con le linee guida di cui Decreto Ministeriale del 10 giugno 2024, n. 773 “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”.

Il Piano è finalizzato all’innalzamento dei livelli qualitativi dell’orientamento, con l’obiettivo di sostenere i giovani sia nella fase di scelta del corso di studio che nelle fasi critiche dell’inserimento universitario, mirando specificamente a:

- incrementare il numero delle iscrizioni e conseguire una sensibile riduzione dei tassi di abbandono;
- promuovere l’equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio (area STE@M);
- abbattere le barriere all’accesso e alla frequenza derivanti da condizioni socio-economiche svantaggiate o da disabilità.

Il Rettore informa altresì che l’azione dell’Ateneo si articolerà lungo le direttrici dell’orientamento informativo e dell’orientamento formativo-vocazionale, per garantire continuità tra il sistema scolastico e il mercato del lavoro. Ciò avverrà consolidando la percezione professionale degli studenti e declinando le discipline di studio secondo il modello delle “conoscenze situate” e delle pratiche professionali.

Viene evidenziato che il valore aggiunto della programmazione risiede nella capacità di sviluppare l’attrattività dei corsi di laurea, guidare le famiglie nelle scelte e accompagnare i neoiscritti fino all’ingresso consapevole nel mondo del lavoro. A tal fine, il Rettore comunica l’intenzione di potenziare le attività di tutorato con azioni innovative, prevedendo un monitoraggio costante dei risultati.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 “Interventi a Favore Degli Studenti Universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l’Orientamento)”;


VISTO l’art. 7 del D.M. 289 del 25 marzo 2021 “Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 10 giugno 2024, n. 773 “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026”;

All’unanimità

DELIBERA

di approvare il Piano Attuativo e di Programmazione delle iniziative di Orientamento 2026.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 7 OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	University Corridors for Refugees - Bando UNI.CO.RE 8.0 (2026-2028).

Il Rettore propone la partecipazione alla nuova edizione UNI.CO.RE 8.0 promossa da UNHCR – Italia mettendo a disposizione 2 borse di studio a favore di studentesse/i rifugiate/i provenienti da Paesi terzi selezionati per corsi di laurea magistrale in lingua inglese con sede a Bari.

Il Rettore ricorda che sulla base dell'adesione all'edizione UNI.CO.RE 6.0, il Politecnico di Bari ha partecipato nel 2024 alla progettualità con 1 borsa di studio. Per l'edizione UNI.CO.RE 7.0 il Politecnico ha finanziato 2 borse di studio.

Mettendo a disposizione 2 borse di studio anche per l'edizione del Bando UNI.CO.RE 8.0, l'Ateneo si impegna a selezionare due studentesse o studenti con status di rifugiati nei paesi previsti da UNHCR da immatricolare in un corso di laurea magistrale in lingua inglese per l'a.a. 2026/2027.

Il Rettore illustra i contenuti del bando allegato alla presente delibera e invita il Senato Accademico a esprimersi in merito

IL SENATO ACCADEMICO


- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104, così come modificata dalla Legge 28.1.1999, n. 17;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 ed in particolare l'art.39 - comma 5, così come modificato dall'art. 26 della Legge 30.7.2002, n. 189;
- VISTA la Legge 2.8.1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. a) e l'art. 3, comma 2;
- VISTO il D.P.R. 31.8.1999, n. 394 e, in particolare, l'art. 46;
- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTI i DD.MM. in data 4 e 28.08.2000 e 16.03.2007, con i quali sono state determinate, rispettivamente, le classi delle lauree universitarie e le classi delle lauree magistrali universitarie;
- VISTA la Legge 8.10.2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'art. 5 comma 4;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la Legge 12.04.2022, n. 33 "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" ed i Decreti Ministeriali n.930 del 29/07/2022 e n. 933 del 02/08/2022;
- VISTO il Progetto UNI.CO.RE. che, tramite la creazione di Corridoi Universitari per i Rifugiati, mira promuovere e aumentare le opportunità per gli studenti rifugiati che vivono nei paesi di primo asilo di ottenere visti per studio e scholarship in Italia, attraverso iniziative offerte da università e/o enti di istruzione superiore.

- CONSIDERATO che il progetto è anche volto a rafforzare un ingresso sicuro e legale per i rifugiati in possesso di un titolo accademico e che desiderano proseguire gli studi in Italia frequentando un corso di laurea magistrale.
- TENUTO CONTO che, il Politecnico di Bari ha aderito all'edizione 6.0 e 7.0 del Progetto UNI.CO.RE.
- CONSIDERATA l'opportunità per il Politecnico di Bari di aderire al progetto UNI.CO.RE. 8.0 University Corridors for Refugees, per gli anni accademici 2026-2027 e 2027-2028.
- NELLE MORE della sottoscrizione del Protocollo Nazionale UNI.CO.RE. 8.0.
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul Bilancio di Previsione 2026 - Voce Coan 04.46.05.11.01;
- NELLE MORE della deliberazione, relativa alla determinazione del numero programmato per l'A.A. 2026/2027;
- NELLE MORE dell'emanazione delle circolari ministeriali relative alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia" valide per l'anno accademico 2026/2027;
- NELLE MORE dell'emanazione della procedura di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale del Politecnico di Bari per l'a.a. 2026/2027;
- NELLE MORE dell'emanazione dei Regolamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale per l'a.a. 2026/2027;
- ESAMINATO il bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza per studenti rifugiati che si immatricolano a corsi di laurea magistrale in lingua inglese del Politecnico di Bari aa. 2026-2027, 2027/2028;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bando di concorso per l'assegnazione di n. 2 borse di studio e servizi di accoglienza per studenti rifugiati che si immatricolano a corsi di laurea magistrale in lingua inglese del Politecnico di Bari aa. 2026-2027, 2027/2028, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai competenti uffici amministrativi per la successiva emanazione del bando di concorso e per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio delle procedure di ammissione;
- di autorizzare il Rettore ad apportare al predetto bando di concorso eventuali modifiche o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie a seguito di successive disposizioni ministeriali, in relazione alla indicazione dei Paesi di primo asilo coinvolti nel progetto.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 8. OdG	SERVIZI AGLI STUDENTI, SISTEMA BIBLIOTECARIO, CAMPUS LIFE E CLA	Regolamento di ammissione agli anni successivi al primo dei corsi di laurea triennali in ingegneria per l'a.a. 2026/2027

Il Rettore espone la necessità di procedere, in conformità con la programmazione didattica di Ateneo, all'approvazione del Regolamento di Ammissione agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea Triennale in Ingegneria per l'A.A. 2026/2027.

Il Rettore illustra i contenuti del regolamento allegato alla presente delibera e invita il Senato Accademico a esprimersi in merito

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento didattico di Ateneo del Politecnico di Bari;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 19.11.1990, n. 341, e successive modificazioni;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104, così come modificata dalla Legge 28.1.1999, n. 17;
- VISTA la Legge 15.5.1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Lgs. 25.7.1998, n. 286 ed in particolare l'art.39 - comma 5, così come modificato dall'art. 26 della Legge 30.7.2002, n. 189;
- VISTA la Legge 2.8.1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" e, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. a) e l'art. 3, comma 2;
- VISTO il D.P.R. 31.8.1999, n. 394 e, in particolare, l'art. 46;
- VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTI i DD.MM. in data 4 e 28.08.2000 e 16.03.2007, con i quali sono state determinate, rispettivamente, le classi delle lauree universitarie e le classi delle lauree magistrali universitarie;
- VISTA la Legge 8.10.2010, n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'art. 5 comma 4;
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la Legge 12.04.2022, n. 33 "disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore" ed i Decreti Ministeriali n.930 del 29/07/2022 e n. 933 del 02/08/2022;
- NELLE MORE della deliberazione, relativa alla determinazione del numero programmato per l'A.A. 2026/2027;
- NELLE MORE dell'emanazione delle circolari ministeriali relative alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia" valide per l'anno accademico 2026/2027;
- VISTO il D.R. 91/2026 con cui è stato emanato il Bando per l'ammissione alle Lauree Triennali in Ingegneria per l'anno accademico 2026/2027;

ESAMINATO il Regolamento di ammissione agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea Triennale in Ingegneria per l'A.A. 2026/2027.

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Regolamento di ammissione agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea Triennale in Ingegneria per l'A.A. 2026/2027, nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato ai competenti uffici amministrativi per la successiva emanazione del bando di concorso e per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari all'avvio delle procedure telematiche di ammissione;
- di autorizzare il Rettore ad apportare al predetto Regolamento eventuali modifiche o integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie a seguito di successive disposizioni ministeriali.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 9 A OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per l'evento "WeClimate - L'epoca dell'Intelligenza Artificiale".

Il Rettore comunica che è pervenuta richiesta di patrocinio da parte della Lista di rappresentanza "WePhysics", per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "WeClimate - L'epoca dell'Intelligenza Artificiale", che si svolgerà a Bari, in data 30 marzo 2026.

L'evento costituisce un appuntamento del ciclo di seminari "WeClimate", promosso dalla lista di rappresentanza studentesca "WePhysics", finalizzato alla divulgazione e alla sensibilizzazione sul tema del cambiamento climatico. In particolare, l'incontro del 30 marzo 2026 sarà dedicato al rapporto tra intelligenza artificiale e crisi ambientale, analizzando, da un lato, le potenzialità dell'IA quale strumento a supporto delle politiche climatiche e, dall'altro, l'impatto energetico connesso all'addestramento e al mantenimento dei modelli.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All'unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per la realizzazione dell'iniziativa dal titolo "WeClimate - L'epoca dell'Intelligenza Artificiale", che si svolgerà a Bari, in data 30 marzo 2026.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 9B OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per evento “XIX regata velica internazionale est 105 Bari-Dubrovnik”

Il Rettore comunica che è pervenuta al Politecnico di Bari una richiesta di patrocinio da parte del Centro Universitario Sportivo Bari (CUS Bari), per la realizzazione della “XIX Regata Velica Internazionale EST 105 Bari–Dubrovnik”.

L’iniziativa, di carattere sportivo e internazionale, è programmata con partenza dal porto di Bari il 22 aprile 2026 e arrivo a Dubrovnik il 23 aprile 2026 e si inserisce tra gli eventi ufficiali del Campionato Italiano di Vela d’Altura 2026. La manifestazione rappresenta uno degli appuntamenti storici più rilevanti nel panorama velico dell’Adriatico.

La regata prevede la partecipazione di circa 50 imbarcazioni, tra cui sei equipaggi in rappresentanza dei Centri Sportivi Universitari affacciati sul mare Adriatico, ai quali è dedicato uno specifico trofeo. L’evento si configura non solo come competizione sportiva, ma anche come occasione di incontro e di scambio culturale tra sportivi provenienti da diversi Paesi, rafforzando i legami di amicizia e collaborazione tra le comunità dell’area adriatica e del Mediterraneo.

L’iniziativa intende promuovere i valori dello sport, della lealtà e del rispetto, valorizzando al contempo la città di Bari come porto di partenza e punto di riferimento per eventi sportivi internazionali. La vela diventa così uno strumento di dialogo e cooperazione, capace di unire territori e popoli attraverso il mare.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per l'organizzazione dell'evento “XIX regata velica internazionale est 105 Bari-Dubrovnik”.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P.9C OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per evento “Industria Felix – L’Italia che compete”.

Il Rettore comunica che è pervenuta, in data 9 febbraio 2026, una richiesta di patrocinio non oneroso da parte del Centro Studi Industria Felix s.r.l. per l’edizione 2026 delle iniziative denominate “Industria Felix – L’Italia che compete”, progetto nazionale attivo dal 2019 e finalizzato all’analisi e alla valorizzazione delle imprese italiane maggiormente competitive.

L’iniziativa è promossa da “Industria Felix Magazine”, testata di economia e finanza che analizza annualmente i bilanci di circa un milione di società di capitali italiane, con il supporto tecnico di Cerved, e assegna riconoscimenti sulla base di criteri oggettivi quali redditività, solidità finanziaria, occupazione e, più recentemente, parametri di sostenibilità ESG. Nel corso del 2025 il progetto ha coinvolto oltre 600 imprese premiate attraverso eventi regionali e nazionali, con una partecipazione prevalente di amministratori e vertici aziendali. Per il 2026 è previsto un calendario di eventi regionali, interregionali e nazionali distribuiti sull’intero territorio italiano, concepiti come momenti di presentazione dei dati economico-finanziari, confronto tra imprese e istituzioni e networking qualificato. Tali iniziative si affiancano a una piattaforma digitale dedicata al business matching, volta a favorire contatti strutturati tra imprese, partner e soggetti istituzionali.

Il patrocinio richiesto prevede, tra l’altro, la visibilità istituzionale del Politecnico di Bari sui materiali ufficiali, la partecipazione a eventi pubblici e la possibilità di interazione diretta con il tessuto imprenditoriale nazionale. In questo quadro, l’adesione dell’Ateneo consente di rafforzare i rapporti con il mondo produttivo e di creare occasioni concrete di contatto tra imprese, studenti e ricercatori, con potenziali ricadute in termini di orientamento, tirocini, tesi, placement e collaborazioni su temi di interesse economico, gestionale e finanziario.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l’autorizzazione all’utilizzo del logo per l’organizzazione dell’evento “Industria Felix – L’Italia che compete”.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 9D OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per la 17 ^a edizione del Memorial Nuoto “Michele Lorusso”.

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di patrocinio da parte del Centro Universitario Sportivo ASD Bari (CUS Bari), per la realizzazione della manifestazione sportiva denominata “17° Memorial Nuoto Michele Lorusso”, in programma nei giorni 23, 24, 30 e 31 maggio 2026.

L’iniziativa consiste in una manifestazione natatoria di carattere agonistico, dedicata al ricordo di Michele Lorusso, atleta del CUS Bari prematuramente scomparso, ricordato come esempio di lealtà sportiva, correttezza e passione per lo sport. La manifestazione rappresenta un appuntamento consolidato nel panorama natatorio nazionale e prevede la partecipazione di società sportive provenienti da diverse regioni italiane, con atleti appartenenti alle categorie Esordienti, Ragazzi, Juniores e Assoluti.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per la 17^a edizione del Memorial Nuoto “Michele Lorusso”.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 9E OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per evento “Festival dei Sensi”.

Il Rettore comunica che è pervenuta richiesta di patrocinio gratuito da parte dell’Associazione Iter Itria per la realizzazione dell’evento “Festival dei Sensi”, in programma nei giorni 20, 21, 22 e 23 agosto 2026 nei Comuni della Valle d’Itria.

L’iniziativa si configura come manifestazione culturale, scientifica e educativa a carattere nazionale, rientrando nella tipologia “Mostra/Rassegna”. Il Festival dei Sensi è un format con marchio registrato, organizzato con continuità dal 2009 e riconosciuto nel panorama culturale italiano per l’originalità dell’impostazione e per il forte legame con il territorio della Valle d’Itria. La rassegna si caratterizza per una linea culturale trasversale che integra saperi scientifici e umanistici, con un approccio divulgativo rigoroso ma al contempo accessibile e innovativo.

La proposta culturale si sviluppa attorno a un tema annuale (per l’edizione 2026 individuato nella parola “Gioco”) quale chiave interpretativa multidisciplinare, declinata attraverso contributi di filosofi, sociologi, storici e scienziati di rilievo nazionale e internazionale. Il programma prevede circa 14 conferenze originali, appositamente preparate dai relatori, affiancate da eventi speciali quali laboratori, mostre, proiezioni e attività fisiche per adulti e bambini. I contenuti vengono ospitati in luoghi di particolare pregio paesaggistico e architettonico, contribuendo alla valorizzazione culturale e turistica del territorio.

Il Festival, sin dal suo esordio, ha ottenuto significativi riconoscimenti mediatici, figurando tra i festival culturali più originali in Italia e ricevendo ampia copertura da parte di testate nazionali (La Repubblica, Corriere della Sera, La Stampa, Il Sole 24 Ore, Il Messaggero, Il Manifesto), nonché dalla RAI e da altri organi di informazione, con una media di oltre cento citazioni stampa per edizione. Per il suo valore culturale e il carattere sperimentale della proposta, ha inoltre ricevuto una Medaglia della Presidenza della Repubblica.

Il Comitato Scientifico risulta composto da personalità di riconosciuto profilo accademico e culturale: Vito Albino, Marco Alvisi, Angelo Ambrosi, Piero Bevilacqua, Dino Borri, Franco Farinelli, Bernardino Fantini, Pietro Montani, Margherita Palli e Franco Toselli.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l’autorizzazione all’utilizzo del logo per la realizzazione dell’iniziativa denominata “Festival dei Sensi”, in programma nei giorni 20, 21, 22 e 23 agosto 2026 nei Comuni della Valle d’Itria.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 9F OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per evento “14° Trofeo Paolo Pinto”

Il Rettore comunica che è pervenuta una richiesta di patrocinio da parte del Centro Universitario Sportivo ASD Bari (CUS Bari), per la realizzazione della manifestazione sportiva denominata “14° Trofeo Paolo Pinto”, che si terrà il 19 aprile 2026.

L’iniziativa consiste in una manifestazione natatoria di carattere agonistico, inserita nel calendario ufficiale delle competizioni della Federazione Italiana Nuoto, ed è dedicata alla memoria di una figura storica dello sport barese. L’evento coinvolge atleti tesserati FIN appartenenti a diverse categorie agonistiche e rappresenta un momento di confronto sportivo di elevato livello tecnico.

La manifestazione persegue finalità di promozione dell’attività sportiva, di incentivazione della partecipazione giovanile, di valorizzazione della tradizione sportiva del territorio e di rafforzamento del ruolo dello sport come strumento di inclusione e aggregazione sociale. È prevista una partecipazione complessiva stimata in circa 1.000 persone, tra atleti, tecnici, accompagnatori e pubblico.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All’unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per la realizzazione della manifestazione sportiva denominata “14° Trofeo Paolo Pinto”, che si terrà il 19 aprile 2026.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 9G OdG	EVENTI E PATROCINI	Richiesta Patrocinio per evento “Congresso Nazionale della Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (SIMAI)”.

Il Rettore comunica che è pervenuta, da parte della prof.ssa Marina Popolizio, una richiesta di concessione del patrocinio e di autorizzazione all'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, in occasione del “Congresso Nazionale della Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (SIMAI)”, in programma dal 4 all'8 settembre 2028.

L'iniziativa, di rilevanza nazionale, rappresenta il principale appuntamento scientifico della comunità italiana di Matematica Applicata e Industriale e prevede la partecipazione di studiosi, ricercatori e professionisti provenienti da università, enti di ricerca e realtà industriali.

La manifestazione si propone di promuovere il confronto scientifico sui temi della matematica applicata e industriale, favorendo l'interazione tra il mondo accademico e il sistema produttivo, con ricadute in termini di visibilità e valorizzazione dell'Ateneo ospitante.

II SENATO ACCADEMICO


Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

All'Unanimità

DELIBERA

di concedere il patrocinio e l'autorizzazione all'utilizzo del logo per l'organizzazione dell'evento “Congresso Nazionale della Società Italiana di Matematica Applicata e Industriale (SIMAI)”, che si svolgerà dal 4 all'8 settembre 2026 a Bari.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 10 OdG	DIDATTICA	Percorso formativo BINP4VENTURE – INNOVATION FACTORY: DAI TALENTI ALLE SOLUZIONI” - Edizione 2026 nell'ambito del progetto "Patto Territoriale sistema universitario pugliese".

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari, in qualità di partner, partecipa, unitamente ad altri soggetti quali Università del Salento (soggetto capofila), Università di Foggia, Università di Bari e Università Lum, al Progetto “Patto Territoriale dell’Alta Formazione per le Imprese”, finanziato dal MUR nell’ambito del Decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.

Il Rettore informa che, nell’ambito dell’iniziativa di cui sopra, il Politecnico di Bari ha provveduto all’emanazione di procedura negoziata, senza bando di gara, di cui all’art.76, comma 4, lett. a) del D.lgs. n. 36/2023, finalizzata all’affidamento di un Servizio, di durata biennale, di consulenza per attività di supporto nella realizzazione di un percorso di venture building nell’ambito del progetto “Patto Territoriale sistema universitario pugliese” di cui è risultato aggiudicatario l’incubatore certificato BINP – Boosting Innovation in Poliba S.c.a.r.l.; il BINP ha, pertanto, sottoposto proposta di attivazione di un percorso formativo dal titolo “BINP4VENTURE – INNOVATION FACTORY: DAI TALENTI ALLE SOLUZIONI” (All.1), finalizzato a promuovere l’innovazione e la cultura imprenditoriale attraverso la contaminazione di competenze provenienti da molteplici ambiti disciplinari.

Il Rettore ricorda che la prima edizione (anno 2025) del percorso formativo si è conclusa positivamente e, pertanto, sottopone al presente Consesso proposta di emanazione della seconda edizione dello stesso percorso.

Il Rettore riferisce che il percorso formativo, della durata di 5 mesi, è riservato a 25 partecipanti e prevede il riconoscimento per i fruitori di 6 crediti formativi universitari (CFU), di cui 3 CFU (pari a 75 ore di studio complessive) per attività frontali e 3 CFU (pari a 75 ore di studio complessive) per attività laboratoriali. Agli studenti iscritti ai corsi di laurea del Politecnico di Bari i CFU saranno riconosciuti quali crediti formativi per attività di tirocinio o esame a scelta, in coerenza con il proprio piano di studi.

Il Rettore precisa che, nello specifico, il programma si articola in quattro moduli formativi:

- Contaminazione Imprenditoriale (1 CFU) in cui i partecipanti vengono introdotti ai fondamenti dell’innovazione e dell’imprenditorialità attraverso attività che stimolano il problem solving creativo e il design thinking;
- Immersione Tecnologica (1 CFU), focalizzato sulle competenze tecniche utili allo sviluppo di soluzioni in linea con le will future challenge aziendali;
- Business Development (1 CFU) per la trasformazione delle idee in proposte di valore concretamente spendibili sul mercato grazie a strumenti di analisi e business modeling;
- Early-PoC Development (3 CFU) in cui i partecipanti, suddivisi in team formati da studenti con profili differenti, sono chiamati a sviluppare concretamente il proof-of-concept delle soluzioni ideate.

Il Rettore rappresenta, altresì, che ai partecipanti che avranno superato con esito positivo l’intero percorso formativo potrà essere riconosciuto il conseguimento di n. 6 (sei) CFU complessivi, per coloro che soddisfano i criteri e le procedure di convalida previsti dal proprio Corso di Studi. I suddetti CFU potranno essere registrati come Esame a scelta, con indicazione del voto espresso in trentesimi conseguito a valle dell’esame conclusivo, ovvero come Tirocinio, secondo le modalità previste dal relativo ordinamento didattico. I discenti, ai quali sarà rilasciato un attestato finale, potranno essere coinvolti in ulteriori iniziative di supporto all’evoluzione dei progetti, quali partecipazione a bandi di finanziamento, incubazione o spin-off accademici.

Si allega la proposta progettuale.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo del Politecnico di Bari;

VISTA la proposta progettuale avente ad oggetto Percorso formativo BINP4VENTURE – INNOVATION FACTORY: DAI TALENTI ALLE SOLUZIONI” - Edizione 2026 nell'ambito del progetto "Patto Territoriale sistema universitario pugliese";


VISTO in particolare, il programma formativo di cui alla citata proposta progettuale;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta progettuale avente ad oggetto Percorso formativo BINP4VENTURE – INNOVATION FACTORY: DAI TALENTI ALLE SOLUZIONI” - Edizione 2026 nell'ambito del progetto "Patto Territoriale sistema universitario pugliese";
- di individuare quale referente scientifico il prof. Antonio Messeni Petruzzelli, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Ateneo.

Alle ore 12.25 il Sig. Luigi D'Elia si allontana ed esce dalla seduta.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 11 OdG	DIDATTICA	Diplomi di conseguimento Master e Dottorato di Ricerca: approvazione caratteristiche template.

Il Rettore informa il Senato che, nell'ultimo quinquennio, l'offerta formativa di terzo livello ha visto un ampliamento e una grande diversificazione, in ragione degli interventi normativi in materia di Dottorato di Ricerca e delle sempre più rilevanti opportunità di finanziamento destinate a Dottorati e Master.

Con riferimento al Dottorato di Ricerca, il Decreto Ministeriale n. 226 del 14 dicembre 2021 (*“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*) ha introdotto nuove forme di associazione tra Soggetti che hanno portato alla nascita dei Dottorati di interesse nazionale e dei Dottorati in forma associata; in questo scenario innovato, il nostro Ateneo ha offerto un corso di Dottorato nazionale, uno industriale, due interateneo e uno in forma associata.

In merito all'offerta post-lauream legata ai Master, anche grazie ai finanziamenti derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo *“Patto Territoriale Sistema Universitario Pugliese”*, il nostro Ateneo ha erogato nuove tipologie di percorsi formativi, anche in collaborazione con Enti e Aziende.

Il Rettore comunica che la diversificazione delle tipologie di corsi di Dottorato e Master ha portato ad una crescente eterogeneità dei format di pergamena, in considerazione della necessità, rappresentata dai Coordinatori/Responsabili scientifici, di dare evidenza della partecipazione di Atenei/Enti/Aziende all'erogazione dei corsi. A tale circostanza si aggiungono le istanze di revisione dei predetti template, a vario titolo pervenute dai docenti interessati.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta al Senato l'opportunità di stabilire le caratteristiche dei template delle pergamene di Dottorato e Master, con riferimento alle singole tipologie di corso e, in particolare, in merito ai seguenti elementi: presenza del logo ufficiale dei Soggetti coinvolti (Atenei/Enti/Aziende), eventuali diciture relative alle collaborazioni in parola, firma dei Diplomi.

Al fine di facilitare la discussione, il Rettore espone le principali tipologie di corso e le relative caratteristiche da definire.

Pergamene di Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di interesse nazionale / interateneo / in forma associata

Il Senato è chiamato a stabilire:

- la formula indicativa del tipo di corso (es. *“Dottorato di ricerca di interesse nazionale”*)
- la/e firma/e da riportare:

Direttore Generale (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Coordinatore (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Rettore altro/i Ateneo/i (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Pergamene di Master

Master interateneo

Il Senato è chiamato a stabilire:

- la formula indicativa del tipo di corso (es. *“Master interateneo...”*)
- la/e firma/e da riportare:

Direttore Generale (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Coordinatore (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Rettore altro/i Ateneo/i (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Master in collaborazione con Enti/Aziende

Il Senato è chiamato a stabilire:

- la necessità di apporre il logo dell'Ente/Azienda che collabora;
- la formula indicativa del tipo di corso (es. *“Master in collaborazione con / in convenzione con...”*)
- la/e firma/e da riportare:

Direttore Generale (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

Coordinatore (solo nominativo / nominativo e firma / omettere)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;


VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
 VISTO il D.M. n. 226 del 14/12/2021;
 VISTO il DR 288 del 11/03/2022 recante il nuovo "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari.
 all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'inserimento dei seguenti elementi per ciascuno dei template dei titoli di cui alla tabella in calce:

TIPOLOGIA CORSO	LOGHI/ SIMBOLI	FIRME/NOMINATIVI	DICITURE
<i>Dottorato di Ricerca di interesse nazionale</i>	- di inserire il logo di tutti gli Atenei coinvolti; - di inserire un QR code con le informazioni essenziali.	- di limitare la sottoscrizione del titolo di studio: • al Magnifico Rettore dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • al Direttore Generale dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • ed al/ai Coordinatore/i del Corso.	- di eliminare la dicitura "...con la concessione della lode...".
<i>Dottorato di Ricerca Interateneo</i>	- di inserire il logo di tutti gli Atenei coinvolti; - di inserire un QR code con le informazioni essenziali.	- di limitare la sottoscrizione del titolo di studio: • ai Magnifici Rettori di tutti gli Atenei coinvolti; • al Direttore Generale dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • ed al/ai Coordinatore/i del Corso.	- di eliminare la dicitura "...con la concessione della lode...";
<i>Dottorato di Ricerca in forma associata</i>	- di inserire il logo di tutti gli Atenei coinvolti; - di inserire un QR code con le informazioni essenziali.	- di limitare la sottoscrizione del titolo di studio: • ai Magnifici Rettori di tutti gli Atenei coinvolti, • al Direttore Generale dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • ed al/ai Coordinatore/i del Corso.	- di eliminare la dicitura "...con la concessione della lode...".
<i>Dottorato di Ricerca industriale (art. 10 D.M. 226/21)</i>	- di inserire il logo di tutti gli Atenei coinvolti; - di approvare l'inserimento del QR code, con indicazione, tra le altre, dei dati relative all'azienda o ente promotori/cofinanziatori.	- di limitare la sottoscrizione del titolo di studio: • ai Magnifici Rettori di tutti gli Atenei eventualmente coinvolti, • al Direttore Generale dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • ed al/ai Coordinatore/i del Corso.	- di eliminare la dicitura "...con la concessione della lode...".
<i>Master interateneo</i>	- di inserire il logo di tutti gli Atenei coinvolti; - di inserire un QR code con le informazioni essenziali.	- di limitare la sottoscrizione del titolo di studio: • ai Magnifici Rettori di tutti gli Atenei coinvolti, • al Direttore Generale dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • ed al/ai Coordinatore/i del Corso.	- di eliminare la dicitura "...con la concessione della lode...".
<i>Master in collaborazione e con Enti/Aziende</i>	- di inserire il logo di tutti gli Atenei coinvolti; - di approvare l'inserimento del QR code, con indicazione, tra le altre, dei dati relative all'azienda o ente promotori/cofinanziatori.	- di limitare la sottoscrizione del titolo di studio: • al Magnifico Rettore; • al Direttore Generale dell'Ateneo che gestisce la parte amministrativa del Corso; • ed al/ai Coordinatore/i del Corso.	- di eliminare la dicitura "...con la concessione della lode...".

- di dare mandato al Rettore di predisporre, per il tramite dell'Unità in staff per comunicazione istituzionale ed eventi, i diversi template recanti le caratteristiche così definite.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Acquedotto Pugliese S.p.a. e Politecnico di Bari per condivisione di dati di indagine e monitoraggio e collaborazione in analisi relative all'infrastruttura idraulica dell'acquedotto Ofanto, interessata da dissesto da frana in corrispondenza del versante Pisciole-Arconcello, nel territorio del comune di Melfi (PZ). Proponente prof.ssa Federica Cotecchia.

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari è Soggetto Affiliato allo Spoke 5 del Centro Nazionale HPC, Big Data & Quantum Computing, il cui Responsabile Scientifico è la prof.ssa Federica Cotecchia, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

Il Rettore riferisce che, in tale contesto, in data 3.10.2025, Acquedotto Pugliese S.p.a. - AQP ha sottoscritto con lo Spoke 5 un Accordo Quadro che demanda a specifici Accordi Attuativi tra AQP e singoli affiliati allo Spoke la definizione di ambiti di interesse, aspetti tecnico scientifici, forme e modalità di collaborazione.

Il Rettore fa presente che, nell'ambito del citato Accordo quadro, AQP e Poliba intendono sottoscrivere l'accordo attuativo, di durata triennale, avente ad oggetto: "la condivisione di dati di indagine, di monitoraggio e di metodologie e risultati di analisi relative all'infrastruttura idraulica dell'Acquedotto Ofanto interessata da dissesto da frana in corrispondenza del versante Pisciole-Arconcello nel territorio del Comune di Melfi".

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la bozza dell'Accordo tra Acquedotto Pugliese S.p.a. e Politecnico di Bari per condivisione di dati di indagine e monitoraggio e collaborazione in analisi relative all'infrastruttura idraulica dell'acquedotto Ofanto, interessata da dissesto da frana in corrispondenza del versante Pisciole-Arconcello, nel territorio del Comune di Melfi (PZ);

UDITA la relazione del Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'Accordo tra Acquedotto Pugliese S.p.a. e Politecnico di Bari per condivisione di dati di indagine e monitoraggio e collaborazione in analisi relative all'infrastruttura idraulica dell'acquedotto Ofanto, interessata da dissesto da frana in corrispondenza del versante Pisciole-Arconcello, nel territorio del Comune di Melfi (PZ).
- di conferire mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni, ove necessarie;
- di nominare la prof.ssa Federica Cotecchia, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica. quale Responsabile per l'Accordo di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 13 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ETS e Politecnico di Bari per "Collaborazione nell'ambito dell'iniziativa Ecosistema Futuro". Proponente prof. Michele Dassiti.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Michele Dassiti, la proposta di sottoscrizione del protocollo di intesa, quivi allegato, con Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ETS, rete di oltre 300 soggetti impegnati per l'attuazione dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dei suoi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs).

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione del protocollo d'intesa in argomento, avente durata triennale, rinnovabile, le Parti intendono "collaborare nel quadro del Piano di Attività 2025-2027 di Ecosistema Futuro, esplorando gli scenari globali e per il nostro Paese oltre il 2030 attraverso attività di ricerca, coinvolgendo il Paese in un dibattito su futuri possibili e delineando insieme la strada per raggiungere lo scenario desiderabile: uno sviluppo sostenibile che garantisca benessere e qualità della vita per tutte e tutti, rispettando il pianeta, da qui al 2100".

Il Rettore riferisce che il coordinamento e monitoraggio delle attività previste nel presente protocollo sarà svolto da un apposito Comitato di Coordinamento composto da un esponente del Politecnico di Bari e un/a rappresentante dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ETS.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTA la bozza di protocollo d'intesa tra Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ETS e Politecnico di Bari per "Collaborazione nell'ambito dell'iniziativa Ecosistema Futuro";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare il protocollo d'intesa tra Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - ETS e Politecnico di Bari per "Collaborazione nell'ambito dell'iniziativa Ecosistema Futuro";
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il protocollo d'intesa e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare il prof. Michele Dassiti, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, quale responsabile scientifico di Ateneo per il protocollo d'intesa di cui trattasi;
- di dare mandato al Rettore di nominare il componente del Politecnico di Bari nel Comitato di Coordinamento, di cui all'art.3.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 14 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Framework agreement tra Politecnico di Bari e Bonfiglioli Consulting USA. Proponente prof.ssa Ilaria Giannoccaro

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite della prof.ssa Ilaria Giannoccaro, la proposta di sottoscrizione di framework agreement, quivi allegato, con Bonfiglioli Consulting USA., società di consulenza a supporto delle imprese italiane nei percorsi di crescita, innovazione e apertura ai mercati globali.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione della convenzione in argomento, avente durata triennale, rinnovabile per pari periodo, le Parti intendono “establishment of collaboration projects regarding the following topics: Business Consulting, Internationalization, Lean Management and Digital Transformation”.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell’ambito del framework agreement saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTA la bozza di framework agreement tra Politecnico di Bari e Bonfiglioli Consulting USA;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All’unanimità

DELIBERA

- di approvare il framework agreement tra Politecnico di Bari e Bonfiglioli Consulting USA.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il framework agreement e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare la prof.ssa Ilaria Giannoccaro quale responsabile scientifico del Politecnico di Bari per il framework agreement di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e CONTACT ITALIA S.p.A.. Proponente prof. Mario Carpentieri

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Mario Carpentieri, la proposta di sottoscrizione della convenzione quadro, quivi allegata, con Contact Italia SpA, azienda con sede ad Altamura specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di montaggio per impianti fotovoltaici, al fine di avviare una collaborazione in ambito di didattica, di ricerca e sviluppo tecnologico.

Il Rettore rappresenta che la convenzione, della durata di tre anni, prevede la stipula di accordi attuativi in caso di attività specifiche.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTA la bozza di Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Contact Italia S.p.A.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la convenzione quadro tra Politecnico di Bari e Contact Italia SpA;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la convenzione quadro e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare il prof. Mario Carpentieri, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, quale responsabile scientifico di Ateneo per la convenzione quadro di cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Modifiche dello Statuto del Distretto Agroalimentare Regionale società consortile a responsabilità limitata", in breve anche "D.A.Re. S.c.r.l.". Parere.

Il Rettore riferisce che il Presidente del Distretto Agroalimentare Regionale società consortile a responsabilità limitata - D.A.Re. S.c.r.l., prof. Antonio Stasi, ha rappresentato ai soci la necessità di approvare le modifiche dello Statuto della società consortile.

Il Rettore rende noto che le variazioni statutarie sono finalizzate a rendere l'atto coerente con "l'evoluzione operativa del Distretto, la crescente complessità progettuale e amministrativa, il quadro normativo vigente e le prassi consolidate."

Il Rettore comunica che il D.A.Re, costituitosi nel 2004, è un Distretto tecnologico promosso dalla Regione Puglia impegnato nel processo di trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e il settore agroalimentare pugliese, al quale aderiscono numerose imprese agricole e agroindustriali, enti di ricerca, associazioni datoriali agricole e industriali, nonché le Università pugliesi.

Il Rettore fa presente che le modifiche dello Statuto, riportate nel file allegato, riguardano:

- art.3: ampliamento dell'oggetto sociale, con l'introduzione, tra le attività del DARE, dell'accompagnamento strutturato all'innovazione, al trasferimento tecnologico e alla cooperazione tra imprese, ricerca e istituzioni, in contesti regionali, nazionali ed europei;
- art.7: puntuale definizione del procedimento e delle cause di esclusione dei soci;
- art. 12: possibilità di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'e.f.;
- art. 15: previsione che possano ricoprire il ruolo di Consiglieri di Amministrazione unicamente persone fisiche in possesso dei requisiti stabiliti dal D.Lgs. 159/2011 e in regola con le statuizioni di cui al D.Lgs. 231/2001.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il vigente Statuto del Distretto Agroalimentare Regionale società consortile a responsabilità limitata - D.A.Re. S.c.r.l.;


VISTA la proposta di modifica dello Statuto del D.A.Re. S.c.r.l.;

UDITA la relazione del Rettore;

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche proposte allo Statuto del Distretto Agroalimentare Regionale società consortile a responsabilità limitata" - "D.A.Re. S.c.r.l."

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e il Nuovo Comitato Organizzatore della XX [^] Edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026. Proponente prof. Tommaso Di Noia

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Tommaso Di Noia, la proposta di sottoscrizione dell'accordo quadro, quivi allegato, con il Nuovo Comitato Organizzatore della XX[^] Edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026.

Il Rettore rappresenta che, mediante la sottoscrizione dell'accordo in argomento, le Parti intendono collaborare per "la realizzazione congiunta di attività di promozione dello sport e della salute in particolare tra gli studenti, i docenti e il personale del Politecnico di Bari anche per favorire lo sviluppo di competenze trasversali, il consolidamento di un sistema di relazioni comunitarie e nella prospettiva di una cittadinanza attiva".

Il Rettore comunica che il presente Accordo ha validità dalla data della sottoscrizione, fino alla cessazione del Nuovo Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo – Taranto 2026.

Il Rettore rende noto che al fine di consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati previsti dall'accordo di cui trattasi sarà costituito un apposito "Gruppo tecnico- scientifico" composto dal Direttore Generale del Nuovo Comitato Organizzatore della XX Edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026 e dal Rettore del Politecnico di Bari, ovvero da soggetti da essi delegati.

Il Rettore riferisce che le singole iniziative che verranno intraprese nell'ambito dell'accordo saranno disciplinate di volta in volta da specifici accordi attuativi.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;


VISTA la proposta di accordo quadro tra Politecnico di Bari e il Nuovo Comitato Organizzatore della XX[^] Edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare l'accordo quadro tra Politecnico di Bari e il Nuovo Comitato Organizzatore della XX[^] Edizione dei Giochi del Mediterraneo - Taranto 2026;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo quadro e di apportare modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di nominare, quale referente di Ateneo per l'accordo de quo, il prof. Tommaso Di Noia

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Falling Walls Lab in Italia 2026. Adesione del Politecnico di Bari all'iniziativa. Proponente prof. Antonio Messeni Petruzzelli. Parere.

Il Rettore riferisce che è pervenuta dal Prof. Antonio Messeni Petruzzelli la richiesta di adesione del Politecnico di Bari all'iniziativa "Falling Walls Lab in Italia 2026".

Il Rettore informa che anche quest'anno, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca sarà host ufficiale dell'edizione italiana di Falling Walls Lab, prestigioso forum internazionale finalizzato alla promozione di idee innovative e alla connessione tra il mondo della ricerca, dell'imprenditoria e dell'innovazione a livello globale.

Falling Walls Lab è un evento di divulgazione scientifica unico nel suo genere, che coniuga l'efficacia comunicativa del pitch, tipica del mondo delle start-up, con la valorizzazione della ricerca di frontiera e di idee ad alto impatto e potenziale. Al Politecnico di Bari, in qualità di possibile partner dell'iniziativa, è richiesto di sottoscrivere una lettera di adesione con l'impegno a:

- supportare la comunicazione dell'apertura delle candidature e delle iscrizioni all'evento (tramite social media e mailing list interne);
- utilizzare il logo del Politecnico di Bari per le iniziative di comunicazione della manifestazione, secondo le linee guida condivise;
- coprire le spese di viaggio per studenti/ricercatori che partecipano alla pitch competition.

L'iniziativa è rivolta a studenti, dottorandi, ricercatori e giovani imprenditori, provenienti da tutto il territorio italiano, chiamati a presentare in tre minuti le proprie soluzioni innovative alle principali sfide del nostro tempo davanti a una giuria di alto profilo.

Il Rettore riferisce che l'iniziativa rappresenta un'importante opportunità di crescita e consente alla comunità accademica e ai giovani ricercatori di confrontarsi con realtà di eccellenza a livello nazionale e di acquisire esperienza nella comunicazione efficace delle proprie idee. Inoltre, la partecipazione favorisce il networking con esperti, imprese e potenziali investitori, rafforzando l'orientamento all'innovazione e all'imprenditorialità promossa dal Politecnico di Bari.

Il vincitore dell'edizione italiana parteciperà alla finale globale di Falling Walls Lab, che si terrà a Berlino il 6 novembre 2026, insieme ai vincitori delle altre edizioni locali, concorrendo per il titolo di Breakthrough Winner 2026 nella categoria Emerging Talents. Le spese relative alla partecipazione alla finale di Berlino saranno coperte dall'Università di Milano-Bicocca, indipendentemente dall'affiliazione del vincitore.

La pianificazione dell'iniziativa prevede l'apertura della Call for Applications il 13 marzo 2026, con chiusura del modulo di candidatura il 19 aprile 2026. La selezione della giuria e dei partecipanti avverrà entro il 23 aprile 2026. L'evento Falling Walls Lab Milan, Italy 2026 si svolgerà il 21 maggio 2026.

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari; TENUTO CONTO che la partecipazione del Politecnico di Bari a "Falling Walls Lab Italy 2026" rappresenta un'opportunità per esporre progetti o idee innovative in un contesto competitivo e internazionale;
- PRESO ATTO che si tratta di un'iniziativa di particolare rilevanza, in quanto offre al mondo della ricerca e dell'imprenditorialità italiane un'ulteriore opportunità di confronto su un palcoscenico internazionale, garantendo visibilità a giovani ricercatori, studenti e docenti e favorendo un impatto sociale concreto attraverso i progressi della scienza e dell'innovazione;
- PRESO ATTO che Falling Walls Lab è parte di un network internazionale che coinvolge prestigiose istituzioni accademiche e di ricerca di oltre 60 Paesi;

PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Milano-Bicocca assume a proprio carico tutti i costi organizzativi dell'iniziativa, incluse le spese di trasferta del vincitore della competizione;


PRESO ATTO dell'interesse del Politecnico di Bari a sostenere e valorizzare l'iniziativa "Falling Walls Lab Italy 2026", riconoscendone l'alto valore scientifico, formativo e innovativo per la comunità accademica e per i giovani ricercatori;

UDITA la relazione del Rettore

All'unanimità

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all'adesione del Politecnico di Bari all'iniziativa "Falling Walls Lab in Italy 2026";
- di autorizzare l'utilizzo del logo del Politecnico per le attività di comunicazione e promozione connesse alla manifestazione "Falling Walls Lab in Italy 2026", previa visione del materiale grafico da parte del Settore Comunicazione Istituzionale ed Eventi del Politecnico di Bari.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 19 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 per il prosieguo delle attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie emergenti applicate a contesti urbani, già avviate all'interno del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub" da sottoscrivere tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e Comune di Bari. Referente prof. Michele Ruta.

Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 per il prosieguo delle attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie emergenti applicate a contesti urbani, già avviate all'interno del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub" da sottoscrivere tra Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e Comune di Bari. Referente prof. Michele Ruta.

Il Rettore sottopone al Senato Accademico, per le determinazioni di competenza, la proposta di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, da stipularsi tra il Comune di Bari, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari, avente ad oggetto il prosieguo delle attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie emergenti applicate a contesti urbani, già avviate nell'ambito del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub".

Il Rettore rappresenta che il Comune di Bari, quale soggetto attuatore del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub" (CUP J99J19000300003), ha disciplinato lo svolgimento delle attività mediante un Accordo di collaborazione sottoscritto in data 22.04.2022 con i partner di progetto Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università LUM "Giuseppe Degennaro", ENAC – Ente Nazionale Aviazione Civile, Consorzio Meditech –Mediterranean Competence Centre 4 Innovation, Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l., Consiglio Nazionale delle Ricerche, Exprivia S.p.A., AMT Services S.r.l. e TIM S.p.A. e Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari – ASI.

Il Rettore dà atto che il Politecnico di Bari è intervenuto nell'ambito delle attività afferenti alla "Casa delle Tecnologie Emergenti dell'Area Metropolitana di Bari" in forza di un primo Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/1990, approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Bari n. 616 del 03.08.2023 e sottoscritto tra il Comune di Bari e il Politecnico di Bari, in esecuzione del quale il Comune si è avvalso della direzione scientifica affidata al prof. Michele Ruta.

Il Rettore informa che, in considerazione degli esiti della collaborazione e dell'interesse delle Amministrazioni coinvolte a garantire continuità alle iniziative di ricerca, sviluppo e sperimentazione di tecnologie emergenti applicate a contesti urbani, è pervenuta, per il tramite dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la proposta di stipula di un nuovo Accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Comune di Bari, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Politecnico di Bari, volto a disciplinare una cooperazione istituzionale tra Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento congiunto di attività di interesse comune.

Il Rettore illustra che l'Accordo individua quali finalità della collaborazione lo sviluppo di attività di interesse comune nei processi di innovazione, nella realizzazione dell'infrastruttura tecnologica e della relativa intelligenza di gestione, nella disseminazione dei risultati dell'innovazione, nel sostegno ad aziende e startup nei processi di innovazione, nello sviluppo di iniziative e programmi formativi sul territorio della Città Metropolitana di Bari dedicati a studenti, startup e imprese nonché nella partecipazione e nel coordinamento di progetti di ricerca nazionali ed europei.

Il Rettore precisa che, quanto agli impegni assunti, il testo stabilisce che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Politecnico di Bari rendano disponibile al Comune di Bari il rispettivo know-how scientifico e tecnologico e il Comune di Bari, invece, assicuri risorse umane e ambienti di sperimentazione sul territorio necessari per il prosieguo delle attività. È prevista la nomina, da parte di ciascuna Amministrazione, di un proprio Referente di progetto per la costituzione di un Comitato di indirizzo; nell'ambito del Comitato vengono individuati il Responsabile Scientifico e il Responsabile Amministrativo delle attività da realizzare.

Il Rettore fa presente che l'Accordo avrà durata di tre anni dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale apposta e potrà essere rinnovato una sola volta per ulteriori tre anni, su richiesta scritta di una delle Parti e accettazione delle altre, mediante scambio di PEC da inviarsi entro due mesi dalla scadenza. L'Accordo disciplina, inoltre, i profili essenziali in materia di proprietà industriale e intellettuale, prevedendo la titolarità del background e del sideground in capo a ciascuna Parte e la contitolarità in pari quota dei risultati ottenuti nell'ambito delle finalità dell'Accordo medesimo, salva diversa

pattuizione scritta; regola, altresì, l'utilizzazione e la pubblicazione dei risultati, le coperture assicurative del personale, la facoltà di recesso con preavviso, la definizione delle controversie presso il Foro di Bari, il trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 nonché gli oneri fiscali, con previsione di registrazione in caso d'uso.

Il Rettore riferisce, infine, che la concreta realizzazione delle singole iniziative previste dall'Accordo sarà disciplinata mediante successivi accordi attuativi, da concordarsi tra le Parti e da sottoporsi, di volta in volta, all'approvazione dei competenti Organi di ciascun contraente, con definizione di finalità, tempi, eventuali oneri a carico delle Parti e modalità di copertura delle spese connesse.

La proposta di Accordo è allegata alla presente informativa quale parte integrante.


IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
ESAMINATA la proposta di Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 per il prosieguo delle attività già avviate all'interno del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub" (All. 1).

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 per il prosieguo delle attività già avviate all'interno del progetto "Casa delle tecnologie emergenti dell'Area Metropolitana di Bari – Bari Open Innovation Hub" (All. 1);
2. di individuare il prof. Michele Ruta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione – DEI, quale Referente di progetto del Politecnico di Bari ai fini dell'attuazione dell'Accordo;
3. di individuare la dott.ssa Lucrezia Fortunato, afferente all'Unità di raccordo per la gestione dei progetti di Ateneo di rilevanza strategica, quale Referente amministrativo del Politecnico di Bari ai fini dell'attuazione dell'Accordo, per gli adempimenti di competenza dell'Ateneo;
4. di affidare alla predetta Unità di raccordo la gestione amministrativa dell'Accordo, per quanto di competenza del Politecnico di Bari;
5. di conferire mandato al Rettore, quale Legale Rappresentante del Politecnico di Bari, a sottoscrivere l'Accordo e a porre in essere gli atti consequenziali e connessi, ivi inclusa la sottoscrizione degli eventuali accordi attuativi di cui all'art. 6 dell'Accordo, previa acquisizione delle approvazioni eventualmente necessarie, nonché ad apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di natura meramente formale e non sostanziale necessarie al perfezionamento dell'Accordo.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 2 del 25 febbraio 2026
P. 20 OdG	PERSONALE TAB	Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali - parere.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato, il Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari e il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19 del succitato Decreto Legislativo.

Informa l'organo che in applicazione di quanto sopra riportato, il suddetto Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS. con nota e-mail del 6 febbraio 2026, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del vigente CCNL della Dirigenza.

Pertanto, il Rettore presenta al Senato il testo del Regolamento oggetto di valutazione che costituisce parte integrante della presente proposta di delibera:

Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali

Art. 1 Oggetto e definizioni

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi del D.Lgs. 165/2001, l'accesso alla qualifica di dirigente di seconda fascia presso il Politecnico di Bari e il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 19 del succitato Decreto Legislativo.
2. Per diploma di laurea si intende la laurea rilasciata secondo le disposizioni vigenti anteriormente all'attuazione del D.M. 509/1999; per laurea (L) e laurea specialistica (LS) si intendono quelle così definite dal citato decreto e per laurea magistrale (LM) si intende quella così definita dal D.M. 270/04 e s.m.i.
3. Le assunzioni di personale dirigente sono effettuate nell'ambito della programmazione di fabbisogno di personale, rapportate alle funzioni identificate con l'assetto organizzativo e nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio.
4. Per incarichi dirigenziali si intendono gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 2 Modalità di selezione

1. L'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato presso il Politecnico di Bari avviene a seguito di concorso pubblico per titoli, per titoli e colloquio, per esami o per titoli ed esami.
2. Il concorso per titoli si svolge provvedendo alla valutazione dei titoli secondo le modalità di cui all'art. 12 e con successivo colloquio secondo le modalità di cui all'art. 10.
3. Il concorso per esami si svolge attraverso la valutazione delle prove scritte secondo le modalità di cui all'art. 9 e con successivo colloquio secondo le modalità di cui all'art. 10.
4. Il concorso per titoli ed esami si svolge attraverso la valutazione dei titoli secondo le modalità di cui all'art. 12, delle prove scritte secondo le modalità di cui all'art. 9 e con successivo colloquio secondo le modalità di cui all'art. 10.
5. L'accesso può avvenire anche mediante l'utilizzazione di graduatorie relative a selezioni pubbliche bandite da altre Università o istituti di istruzione universitaria statale o altra Pubblica Amministrazione.
6. Le procedure concorsuali si svolgono con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'economicità e la celerità di espletamento, mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti dalla posizione da ricoprire, e mediante la composizione delle Commissioni giudicatrici formate secondo i criteri di cui all'art. 6.

Art. 3 Bando di concorso

1. Il bando di concorso viene emanato dal Direttore Generale e deve indicare:
 - a. la tipologia del concorso (per titoli, esami o titoli ed esami);
 - b. il numero e il profilo professionale dei posti messi a concorso;
 - c. il termine e le modalità per la presentazione delle domande;
 - d. i requisiti soggettivi generali e particolari per l'ammissione all'impiego;
 - e. i titoli di studio richiesti;
 - f. l'individuazione delle specifiche competenze e conoscenze richieste per il profilo professionale da ricoprire;
 - g. le modalità con le quali verrà reso noto il calendario delle prove;
 - h. l'indicazione delle materie e del contenuto delle prove
 - i. la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove;
 - j. l'eventuale limite al numero di titoli producibile da ciascun candidato, se si tratta di un concorso per titoli ed esami;
 - k. ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.

2. Il bando deve altresì individuare, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento, che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.
3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande.
4. Il bando è pubblicato sul Portale unico del Reclutamento di cui all'art. 35-ter D.lgs. 165/2001, sull'albo ufficiale del Politecnico di Bari, nonché pubblicato sul sito Internet di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente. Al fine di favorire la maggiore conoscenza e partecipazione è favorita la pubblicazione di avvisi o richiami al bando in social network, anche internazionali, dedicati al reclutamento del personale.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere un contributo per le spese generali del concorso, non rimborsabile, il cui importo sarà stabilito con decreto del Direttore Generale.

Art. 4 Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Per l'accesso alla qualifica di dirigente del Politecnico di Bari, i candidati, oltre al possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche, devono trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
 - i. dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di laurea specialistica (LS) o di laurea magistrale (L.M.) o di diploma di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio. Il servizio deve comunque essere stato svolto in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea e di cui almeno tre anni svolti in un ruolo di responsabilità nella conduzione di uffici e/o strutture complesse, desumibili da provvedimenti emessi con atto formale dagli organi di direzione delle Amministrazioni di appartenenza, da cui risulti la responsabilità attribuita e la competenza richiesta;
 - ii. soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero in enti privati nonché organizzazioni che operano nell'ambito dell'istruzione e/o della ricerca, muniti di laurea specialistica (LS) o di laurea magistrale (LM) o di diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - iii. soggetti che hanno svolto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche, ovvero enti privati nonché organizzazioni che operano nell'ambito dell'istruzione e/o della ricerca, per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di laurea specialistica (LS) o di laurea magistrale (LM) o di diploma di laurea, ovvero che hanno svolto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche ovvero enti privati nonché organizzazioni che operano nell'ambito dell'istruzione e/o della ricerca, per un periodo non inferiore a due anni se in possesso di laurea magistrale e dottorato di ricerca;
 - iv. cittadini italiani muniti di laurea Specialistica (LS) o di Laurea Magistrale (LM) o di diploma di laurea, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea magistrale.
2. Oltre ai requisiti di cui al comma 1 per specifici profili dirigenziali il bando di concorso può prevedere, quale requisito di ammissione, il possesso del titolo di dottore di ricerca e/o la certificazione del livello, definito dal bando, di conoscenza della lingua inglese o delle competenze informatiche.
3. Tutti gli incarichi dirigenziali o equiparati di cui al comma 1 devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene. Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni di cui al successivo comma 4.
4. Per esercizio di funzioni dirigenziali, di cui ai precedenti commi, si intende lo svolgimento di attività di direzione/risponsabilità di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione degli obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture coordinate, nell'ambito di finalità e obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.
5. Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere documentate.

Art. 5 Termine delle procedure concorsuali

1. Le procedure concorsuali devono essere ultimate entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte o, per le procedure che prevedono la sola valutazione titoli, dalla data di nomina della commissione.
2. Il Direttore Generale può prorogare, per comprovati ed eccezionali motivi, per una sola volta e per non più di tre mesi, il termine per la procedura concorsuale.
3. Nel caso in cui i lavori non siano stati conclusi nel termine di cui ai precedenti commi, il Direttore Generale, con provvedimento motivato, sostituisce i componenti della commissione cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo contestualmente un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6 Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale ed è formata da tre o cinque componenti, di cui uno con funzioni di presidente, il cui profilo è adeguato rispetto alla valutazione dei requisiti richiesti nel profilo concorsuale e nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Possono essere inoltre individuati fino a un massimo di due componenti supplenti.
2. Almeno uno dei tre o due dei cinque membri devono essere esterni ai ruoli dell'Ateneo. Detti componenti sono scelti nel rispetto dei principi delle pari opportunità, tra soggetti di qualificazione ed esperienza appropriate, quali professori e ricercatori universitari, dirigenti pubblici e privati, esperti della materia ed esperti nella selezione di personale destinato a ricoprire uffici di livello dirigenziale. In ogni caso viene assicurata una composizione equilibrata delle commissioni, in relazione ai titoli e alle prove da valutare, includendo esperti delle varie materie e preoccupandosi di affiancare commissari aventi diverse competenze e professionalità. Il profilo dei commissari viene pubblicato sul sito internet dell'Università, nella sezione riguardante il concorso prima dell'inizio delle prove.
3. Il compenso per i componenti esterni è definito dal vigente regolamento di Ateneo sul compenso delle commissioni esaminatrici delle procedure concorsuali.
4. Non possono fare parte della commissione esaminatrice:
 - a. i componenti degli Organi di Governo del Politecnico di Bari;
 - b. coloro che ricoprono cariche politiche;
 - c. i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
 - d. coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 51 commi 1, 2, 3 e 5 c.p.c., dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e dalla normativa vigente;
 - e. coloro che si trovino in situazione abituale di collaborazione professionale o scientifica, con comunanza d'interessi economici o di vita di particolare intensità, avente i caratteri della sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo a sodalizio professionale.
 - f. coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.

Art. 7 Adempimenti della commissione esaminatrice

1. Nella prima riunione, convocata dal Presidente nominato, i componenti della commissione esaminatrice, presa visione dell'elenco dei concorrenti, sottoscrivono la dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità di cui all'art. 6 comma 4 lett. d) ed e).
2. Nelle sedute riservate la Commissione può riunirsi utilizzando collegamenti telematici. Durante le prove scritte la commissione può avvalersi di un comitato di vigilanza e, in tal caso, è comunque necessaria la presenza di almeno due commissari. Al colloquio è consentita la presenza di un numero non prevalente di commissari tramite collegamento remoto, purché le modalità del collegamento consentano la riconoscibilità del commissario e adeguata interattività audio e video.

Art. 8 Prova preselettiva

1. Qualora previsto dal bando di concorso, se il numero di candidati ammessi al concorso sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure concorsuali, verrà effettuata una prova preselettiva di accesso alle prove scritte, tipicamente tramite una serie di quesiti, anche a risposta multipla, sulle materie oggetto delle prove concorsuali. Il test è anche orientato ad accertare il possesso delle capacità attitudinali con particolare riferimento alle capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alle soluzioni dei problemi. Il numero massimo di candidati ammessi al prosieguo del concorso è determinato dal bando di concorso.
2. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. Sono esonerati dalla prova di preselezione i candidati che abbiano già svolto incarichi dirigenziali a tempo determinato (o incarichi equiparati secondo quanto previsto al precedente art. 4 comma 3) per un periodo di almeno 24 mesi presso il Politecnico di Bari.

Art. 9 Svolgimento delle prove di esame scritte

1. Il concorso per esami e per titoli ed esami prevede il superamento di due prove scritte.
2. Le prove scritte sono dirette a valutare, sia sotto il profilo teorico sia sotto quello pratico operativo, la preparazione tecnica di base e la cultura generale del candidato, la sua attitudine all'analisi dei fatti e la sua capacità di dare soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere. Sono inoltre indirizzate a verificare la capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle diverse materie, di contestualizzarle, di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi.
3. Una delle prove scritte può consistere nella soluzione di questioni o problemi di natura tecnica inerenti all'esercizio dei compiti cui il dirigente deve essere preposto.

Art. 10 Svolgimento del colloquio

1. Il colloquio sarà diretto ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficacia e dell'economicità organizzativa di questioni connesse con le attività istituzionali delle Università, con specifici riferimenti alle professionalità richieste dalla posizione dirigenziale da ricoprire. Il colloquio concorre altresì alla valutazione:
 - a. della preparazione tecnica di base e della cultura generale del candidato;
 - b. della capacità del candidato di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni;
 - c. della capacità di fare collegamenti tra le conoscenze nelle varie materie, di contestualizzarle, di sostenere una tesi e di rispondere alle obiezioni.
 - d. dell'attitudine del candidato, anche in relazione all'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali.
 - e. delle competenze trasversali ed organizzative, eventualmente anche attraverso esercitazioni pratiche.
2. In occasione del colloquio è accertata la conoscenza della lingua inglese mediante la traduzione di un testo scritto e di un'eventuale altra lingua straniera, se prevista dal bando, nonché la conoscenza informatica e di utilizzo dei dati, da realizzarsi eventualmente anche mediante una verifica applicativa. Tale valutazione concorre al punteggio complessivo conseguito con il colloquio.
3. Il colloquio dovrà inoltre prevedere la verifica delle motivazioni del candidato in relazione al ruolo richiesto.

Art. 11 Comunicazione e Valutazione delle prove

1. I voti delle prove sono espressi in centesimi. Sono ammessi al colloquio i candidati che riportino una votazione di almeno 70/100 in ciascuna prova scritta. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 70/100.
2. Il diario delle prove di esame sarà reso noto ai candidati, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e venti giorni prima del colloquio, a cura del responsabile del procedimento. A tal fine è sufficiente la pubblicazione delle date sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo richiamato nel bando di concorso.

Art. 12 Titoli valutabili nel caso di concorso per titoli e titoli ed esami

1. Nel concorso per titoli ed esami, il punteggio massimo attribuibile ai titoli previsto nel bando non potrà superare il 30% del punteggio totale attribuibile.
2. Sono valutabili le seguenti categorie di titoli, qualora non utilizzati come requisito di accesso:
 - a. titoli di studio universitari ed altri titoli di studio;
 - b. abilitazioni professionali;
 - c. titoli di carriera e di servizio;
 - d. pubblicazioni scientifiche attinenti. Il bando potrà limitare il numero massimo di pubblicazioni producibili.
3. Il peso delle categorie di titoli di cui al precedente comma 2, nonché i criteri di valutazione, sono determinati nel bando di concorso, secondo un criterio di attinenza e di rilevanza con le materie oggetto delle prove d'esame e con le funzioni che si andranno a esercitare in un contesto universitario, favorendo il giusto equilibrio tra la valorizzazione delle competenze e del merito e la necessità di non gravare eccessivamente la commissione con un'attività di valutazione di titoli troppo numerosi e poco significativi. A tal fine il bando può prevedere un limite di titoli producibile da ciascun candidato.

Art. 13 Formazione della graduatoria e approvazione degli atti

1. Al termine delle prove di esame la commissione forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito dai candidati e determinato dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte, nel colloquio e nella valutazione dei titoli quando si tratti di concorso per titoli ed esami. Il bando può prevedere che nella valutazione finale si conteggi la media dei risultati delle prove scritte.
2. La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale e pubblicata all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, nonché inserita nel suo sito Internet e nel Portale del Reclutamento di cui all'art. 35-ter D.lgs. 165/2001. La graduatoria di merito conserva validità disposta dalle norme di Legge in vigore alla data della sua pubblicazione all'Albo Ufficiale del Politecnico di Bari.

Art. 14 Obblighi di comunicazione in materia di anticorruzione e trasparenza

1. Prima di assumere le sue funzioni, il vincitore è tenuto a presentare la documentazione e le comunicazioni previste dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

Art. 15 Organizzazione del concorso

1. Per l'organizzazione del concorso, o di parte di esso, l'Amministrazione potrà avvalersi di organismi esterni, specializzati in attività di reclutamento e/o di supporto al reclutamento. Resta in ogni caso compito dell'Amministrazione, l'emanazione del bando di concorso, la nomina delle commissioni di concorso, l'approvazione dei risultati e la verifica della regolarità amministrativa.

2. L'amministrazione potrà inoltre procedere all'organizzazione di concorsi aggregati in collaborazione con altre università o altre pubbliche amministrazioni, nonché richiedere al Dipartimento della Funzione Pubblica l'organizzazione di concorsi unici accentrati o aggregati.

Art. 16 Conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato

1. Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti con contratto a tempo determinato a personale non in possesso della qualifica dirigenziale nei limiti numerici di cui all'art. 19 del D.Lgs. 165/2001, nonché per la sostituzione di personale dirigente in posizione di aspettativa ovvero per il coordinamento di progetti di particolare rilevanza aventi durata determinata.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli della medesima amministrazione, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti.
3. Possono accedere al conferimento di incarichi dirigenziali conferiti con contratto a tempo determinato soggetti di particolare qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, comprovata alternativamente come segue:
 - i. dallo svolgimento per almeno cinque anni di funzioni dirigenziali in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private;
 - ii. dall'acquisizione di una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche;
 - iii. dall'acquisizione di particolari capacità professionali desumibili da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno cinque anni, anche presso amministrazioni pubbliche, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, ovvero nei ruoli apicali delle carriere del personale del comparto Università;
 - iv. dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
4. Il conferimento degli incarichi avviene a seguito di selezione pubblica secondo le norme stabilite dall'avviso.
5. L'incarico avviene mediante stipula di contratto di diritto privato a tempo determinato, da cui risulti l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, il trattamento economico, avente carattere onnicomprensivo, la durata dell'incarico salvi i casi di revoca di cui all'art 21 del D.Lgs. 165/2001.
6. L'attribuzione dell'incarico a personale alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni comporta il collocamento in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 17 Norme finali e transitorie

1. Per gli aspetti non espressamente disciplinati dal presente regolamento trova applicazione la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche.
2. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dal quindicesimo giorno successivo alla data della sua emanazione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la legge 240/2010;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 2001;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il CCNL della Dirigenza;
All'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole del Regolamento di Ateneo per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Enrico BRIGHI

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Umberto FRATINO

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [260225 SA](#)

